

RASSEGNA STAMPA

IN  
FIE  
RA

didacta

*Italia*

EDIZIONE SICILIANA

20>22 OTTOBRE 2022  
SICILIA FIERA  
Exhibition Meeting Hub  
Misterbianco - Catania

[fieradidacta.indire.it](http://fieradidacta.indire.it)



ORGANIZZATORE



IN COLLABORAZIONE CON



REGIONE SICILIANA

PARTNER SCIENTIFICO



PARTNER





## Sicilia: Schifani, diventi hub Med per istruzione e formazione



**Didacta** a Misterbianco, Regione e imprese a confronto

(ANSA) - PALERMO, 22 OTT - Buone prassi e opportunità legate al Pnrr e alla nuova programmazione europea del Fondo sociale in Sicilia sono stati i temi al centro della tavola rotonda "L'importanza della ricerca scientifica per l'innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio" organizzata dal dipartimento della Formazione professionale e dall'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Regione. L'incontro si è tenuto nel corso di **Didacta** edizione siciliana, a Misterbianco (Ct).

"Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con **Didacta** ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia", ha sottolineato il presidente della Regione Renato Schifani.

"Bisogna cambiare il modo di fare formazione - ha sottolineato Patrizia Valenti, Autorità di gestione del P.O. Fse+ - dobbiamo stimolare il sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro per colmare il gap nella ricerca dei profili professionali, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Per questo ci confrontiamo con i Distretti produttivi, con le grandi aziende e lavoriamo con l'ufficio della Regione a Bruxelles per venire incontro alle necessità delle imprese". Un approccio condiviso dal dirigente generale del dipartimento delle Attività produttive Carmelo Frittitta: "La nostra azione è basata sulla strategia per la specializzazione intelligente, punto di partenza per la predisposizione dei nuovi bandi. Nella nuova programmazione anche il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), che è ancora in fase negoziale, ci consentirà di finanziare l'upskilling e il reskilling del personale delle imprese. Del Fesr, che avrà una dotazione complessiva di circa 5,7 miliardi, circa 500 milioni saranno destinati alla crescita, alla competitività e alla digitalizzazione delle imprese siciliane". Il presidente del Polo Meccatronica Valley, Antonello Mineo, ha raccontato del percorso importante già avviato con alcuni Its dell'isola e del progetto di trasformazione dell'area di Termini Imerese per farne una Academy di formazione specializzata. (ANSA).



## Misterbianco. Didacta, Schifani: «Fare della Sicilia un hub mediterraneo dell'istruzione e della formazione»



[Home](#) > [Cronaca](#) >

Buone prassi e opportunità legate al Pnrr e alla nuova programmazione europea del Fondo sociale in Sicilia sono stati i temi al centro della tavola rotonda “L’importanza della ricerca scientifica per l’innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio” organizzata dal dipartimento della Formazione professionale e dall’Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Regione Siciliana.

L’incontro, che si è tenuto nel corso di Didacta edizione siciliana, questa mattina a Misterbianco nel Catanese, è stato un’occasione per far dialogare esponenti del mondo della ricerca, dell’alta formazione e del settore imprenditoriale e illustrare il nuovo approccio e le risorse in campo che la Regione è chiamata a gestire per la formazione professionale, l’alta formazione e la ricerca.

«Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L’avvio del percorso intrapreso con Didacta ha l’obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l’istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani.

«Bisogna cambiare il modo di fare formazione – ha sottolineato Patrizia Valenti, Autorità di gestione del P.O. Fse+ – dobbiamo stimolare il sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro per colmare il gap nella ricerca dei profili professionali effettivamente richiesti, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Per questo ci confrontiamo con i Distretti produttivi, con le grandi aziende e lavoriamo con l’ufficio della Regione a Bruxelles per venire incontro alle necessità delle imprese. Serve un nuovo modello di governance per agire tutti insieme mettendo al centro il “capitale umano”».

Un approccio condiviso dal dirigente generale del dipartimento regionale delle Attività produttive Carmelo Frittitta: «La nostra azione è basata sulla strategia per la specializzazione intelligente, punto di partenza per la predisposizione dei nuovi bandi. Nella nuova programmazione anche il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), che è ancora in fase negoziale, ci consentirà di finanziare l’upskilling e il reskilling del

personale delle imprese. Del Fesr, che avrà una dotazione complessiva di circa 5,7 miliardi, circa 500 milioni saranno destinati alla crescita, alla competitività e alla digitalizzazione delle imprese siciliane».

Dialogo tra istituzioni e costruzione di percorsi condivisi sono alla base di una formazione mirata all'occupazione. «Le Università – ha aggiunto il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, presente anche in rappresentanza della Conferenza dei rettori delle università siciliane – stanno facendo rete per aiutare gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro. Gli Atenei dell'Isola, con un ampio partenariato, grazie al Pnrr hanno dato vita al progetto "Samothrace", di cui è capofila l'Università di Catania, che con 100 milioni di euro sta investendo nell'area della microelettronica e delle micro e nano tecnologie coinvolgendo giovani ricercatori e dottori di ricerca che così collaborano direttamente con le aziende». Il rettore ha anche annunciato l'avvio del "Greentech Mediterranean Innovation Hub" a Ragusa con l'obiettivo di aiutare la crescita di nuove startup nei settori green e agri-tech.

Antonella Zuccaro, responsabile della struttura di ricerca sugli Its di Indire, ha posto l'accento sulle ingenti risorse che il Pnrr destinata agli Istituti tecnici superiori e sull'alta percentuale (80%) di occupati a distanza di un anno dalla fine degli studi, secondo il monitoraggio condotto dal nostro Istituto. Un dato che evidenzia il successo di questa formula didattica, apprezzato dagli studenti».

Un gradimento constatato anche dal presidente dell'Its "Steve Jobs" di Caltagirone Franco Pignataro che ha annunciato il progetto, finanziato con fondi del Pnrr, di «un nuovo campus di oltre 1550 metri quadrati nel cuore di Catania. Gli spazi saranno utilizzati per l'ospitalità degli studenti, per laboratori tecnologici destinati agli allievi e alle imprese».

Il presidente del Polo Meccatronica Valley, Antonello Mineo, ha raccontato del percorso importante già avviato con alcuni Its dell'isola e del progetto di trasformazione dell'area di Termini Imerese per farne una Academy di formazione specializzata. «Con questo progetto – ha sottolineato – la formazione sarà "on the job" e gli studenti impareranno ad utilizzare le macchine che troveranno nelle aziende in cui andranno a lavorare».

Il responsabile Rapporti con stakeholder e mondo accademico di Terna Spa Antonio Geracitano, collegato da remoto, ha invece illustrato il progetto Tyrrhenian Lab, legato all'infrastruttura che l'azienda sta realizzando tra Sicilia, Sardegna e Campania, e il master per la formazione di figure altamente specializzate che al termine del percorso di formazione saranno con certezza assunte in azienda, realizzato con gli atenei di Palermo, Cagliari e Salerno.

22 Ottobre 2022 | 02:56

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Didacta , Schifani: «Fare della Sicilia un hub mediterraneo dell'istruzione e della formazione»**



ByRedazione

22 Ottobre 2022

0

46



Buone prassi e opportunità legate al Pnrr e alla nuova programmazione europea del Fondo sociale in Sicilia sono stati i temi al centro della tavola rotonda “L'importanza della ricerca scientifica per l'innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio” organizzata dal dipartimento della Formazione professionale e dall'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Regione Siciliana.

L'incontro, che si è tenuto nel corso di **Didacta** edizione siciliana, questa mattina a Misterbianco nel Catanese, è stato un'occasione per far dialogare esponenti del mondo della ricerca, dell'alta formazione e del settore imprenditoriale e illustrare il nuovo approccio e le risorse in campo che la Regione è chiamata a gestire per la formazione professionale, l'alta formazione e la ricerca.

«Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con **Didacta** ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani.

«Bisogna cambiare il modo di fare formazione – ha sottolineato Patrizia Valenti, Autorità di gestione del P.O. Fse+ – dobbiamo stimolare il sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro per colmare il gap nella ricerca dei profili professionali effettivamente richiesti, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Per questo ci confrontiamo

con i Distretti produttivi, con le grandi aziende e lavoriamo con l'ufficio della Regione a Bruxelles per venire incontro alle necessità delle imprese. Serve un nuovo modello di governance per agire tutti insieme mettendo al centro il "capitale umano"».

Un approccio condiviso dal dirigente generale del dipartimento regionale delle Attività produttive Carmelo Frittitta: «La nostra azione è basata sulla strategia per la specializzazione intelligente, punto di partenza per la predisposizione dei nuovi bandi. Nella nuova programmazione anche il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), che è ancora in fase negoziale, ci consentirà di finanziare l'upskilling e il reskilling del personale delle imprese. Del Fesr, che avrà una dotazione complessiva di circa 5,7 miliardi, circa 500 milioni saranno destinati alla crescita, alla competitività e alla digitalizzazione delle imprese siciliane».

Dialogo tra istituzioni e costruzione di percorsi condivisi sono alla base di una formazione mirata all'occupazione. «Le Università – ha aggiunto il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, presente anche in rappresentanza della Conferenza dei rettori delle università siciliane – stanno facendo rete per aiutare gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro. Gli Atenei dell'Isola, con un ampio partenariato, grazie al Pnrr hanno dato vita al progetto "Samothrace", di cui è capofila l'Università di Catania, che con 100 milioni di euro sta investendo nell'area della microelettronica e delle micro e nano tecnologie coinvolgendo giovani ricercatori e dottori di ricerca che così collaborano direttamente con le aziende». Il rettore ha anche annunciato l'avvio del "Greentech Mediterranean Innovation Hub" a Ragusa con l'obiettivo di aiutare la crescita di nuove startup nei settori green e agri-tech. Antonella Zuccaro, responsabile della struttura di ricerca sugli Its di Indire, ha posto l'accento sulle ingenti risorse che il Pnrr destinata agli Istituti tecnici superiori e sull'alta percentuale (80%) di occupati a distanza di un anno dalla fine degli studi, secondo il monitoraggio condotto dal nostro Istituto. Un dato che evidenzia il successo di questa formula didattica, apprezzato dagli studenti». Un gradimento constatato anche dal presidente dell'Its "Steve Jobs" di Caltagirone Franco Pignataro che ha annunciato il progetto, finanziato con fondi del Pnrr, di «un nuovo campus di oltre 1550 metri quadrati nel cuore di Catania. Gli spazi saranno utilizzati per l'ospitalità degli studenti, per laboratori tecnologici destinati agli allievi e alle imprese». Il presidente del Polo Meccatronica Valley, Antonello Mineo, ha raccontato del percorso importante già avviato con alcuni Its dell'isola e del progetto di trasformazione dell'area di Termini Imerese per farne una Academy di formazione specializzata. «Con questo progetto – ha sottolineato – la formazione sarà "on the job" e gli studenti impareranno ad utilizzare le macchine che troveranno nelle aziende in cui andranno a lavorare». Il responsabile Rapporti con stakeholder e mondo accademico di Terna Spa Antonio Geracitano, collegato da remoto, ha invece illustrato il progetto Tyrrhenian Lab, legato all'infrastruttura che l'azienda sta realizzando tra Sicilia, Sardegna e Campania, e il master per la formazione di figure altamente specializzate che al termine del percorso di formazione saranno con certezza assunte in azienda, realizzato con gli atenei di Palermo, Cagliari e Salerno.



## **Didacta , Schifani: "Fare della Sicilia un hub mediterraneo dell'istruzione e della formazione"**



4' di lettura 23/10/2022

- Buone prassi e opportunità legate al Pnrr e alla nuova programmazione europea del Fondo sociale in Sicilia sono stati i temi al centro della tavola rotonda "L'importanza della ricerca scientifica per l'innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio" organizzata dal dipartimento della Formazione professionale e dall'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Regione Siciliana.

L'incontro, che si è tenuto nel corso di **Didacta** edizione siciliana, questa mattina a Misterbianco nel Catanese, è stato un'occasione per far dialogare esponenti del mondo della ricerca, dell'alta formazione e del settore imprenditoriale e illustrare il nuovo approccio e le risorse in campo che la Regione è chiamata a gestire per la formazione professionale, l'alta formazione e la ricerca. «Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con **Didacta** ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato

Schifani.

«Bisogna cambiare il modo di fare formazione - ha sottolineato Patrizia Valenti, Autorità di gestione del P.O. Fse+ - dobbiamo stimolare il sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro per colmare il gap nella ricerca dei profili professionali effettivamente richiesti, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Per questo ci confrontiamo con i Distretti produttivi, con le grandi aziende e lavoriamo con l'ufficio della Regione a Bruxelles per venire incontro alle necessità delle imprese. Serve un nuovo modello di governance per agire tutti insieme mettendo al centro il "capitale umano"».

Un approccio condiviso dal dirigente generale del dipartimento regionale delle Attività produttive Carmelo Frittitta: «La nostra azione è basata sulla strategia per la specializzazione intelligente, punto di partenza per la predisposizione dei nuovi bandi. Nella nuova programmazione anche il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), che è ancora in fase negoziale, ci consentirà di finanziare l'upskilling e il reskilling del personale delle imprese. Del Fesr, che avrà una dotazione complessiva di circa 5,7 miliardi, circa 500 milioni saranno destinati alla crescita, alla competitività e alla digitalizzazione delle imprese siciliane». Dialogo tra istituzioni e costruzione di percorsi condivisi sono alla base di una formazione mirata all'occupazione.

«Le Università - ha aggiunto il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, presente anche in rappresentanza della Conferenza dei rettori delle università siciliane - stanno facendo rete per aiutare gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro. Gli Atenei dell'Isola, con un ampio partenariato, grazie al Pnrr hanno dato vita al progetto "Samothrace", di cui è capofila l'Università di Catania, che con 100 milioni di euro sta investendo nell'area della microelettronica e delle micro e nano tecnologie coinvolgendo giovani ricercatori e dottori di ricerca che così collaborano direttamente con le aziende».

Il rettore ha anche annunciato l'avvio del "Greentech Mediterranean Innovation Hub" a Ragusa con l'obiettivo di aiutare la crescita di nuove startup nei settori green e agri-tech. Antonella Zuccaro, responsabile della struttura di ricerca sugli Its di Indire, ha posto l'accento sulle ingenti risorse che il Pnrr destinata agli Istituti tecnici superiori e sull'alta percentuale (80%) di occupati a distanza di un anno dalla fine degli studi, secondo il monitoraggio condotto dal nostro Istituto. Un dato che evidenzia il successo di questa formula didattica, apprezzato dagli studenti». Un gradimento constatato anche dal presidente dell'Its "Steve Jobs" di Caltagirone Franco Pignataro che ha annunciato il progetto, finanziato con fondi del Pnrr, di «un nuovo campus di oltre 1550 metri quadrati nel cuore di Catania. Gli spazi saranno utilizzati per l'ospitalità degli studenti, per laboratori tecnologici destinati agli allievi e alle imprese».

Il presidente del Polo Meccatronica Valley, Antonello Mineo, ha raccontato del percorso importante già avviato con alcuni Its dell'isola e del progetto di trasformazione dell'area di Termini Imerese per farne una Academy di formazione specializzata. «Con questo progetto - ha sottolineato - la formazione sarà "on the job" e gli studenti impareranno ad utilizzare le macchine che troveranno nelle aziende in cui andranno a lavorare». Il responsabile Rapporti con stakeholder e mondo accademico di Terna Spa Antonio Geracitano, collegato da remoto, ha invece illustrato il progetto Tyrrhenian Lab, legato all'infrastruttura che l'azienda sta realizzando tra Sicilia, Sardegna e Campania, e il master per la formazione di figure altamente specializzate che al termine del percorso di formazione saranno con certezza assunte in azienda, realizzato con gli atenei di Palermo, Cagliari e Salerno.





## Si chiude l'edizione siciliana di Didacta



a cura di Redazione Firenze

**Didacta** " id="31566e0f">

La rassegna dell'innovazione scolastica per la prima volta organizzata a Catania in collaborazione con Firenze Fiera ha accolto oltre settemila visitatori

Chiude i battenti questa sera alle ore 18,30 a Misterbianco, in provincia di Catania, nei padiglioni di Sicilia Fiera Exhibition Meeting Hub, la prima edizione siciliana di Fiera Didacta Italia che è stata accolta con grande entusiasmo dalle migliaia di visitatori fra docenti, dirigenti scolastici, giornalisti, professionisti e giovani che da giovedì hanno affollato gli stand a caccia delle ultime novità e partecipato attivamente agli eventi formativi della tre giorni di fiera.

Sono stati settemila i visitatori in totale registrati fino alle 13,00 di oggi che confermano l'altissimo livello di gradimento e il coinvolgimento di tutto il mondo scolastico della Sicilia e delle regioni del Sud Italia sui temi dell'innovazione scolastica.

"Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con Didacta ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga piano piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia", ha sottolineato il presidente della Regione Sicilia Renato Schifani.

"Firenze Fiera ha creduto fin dall'inizio alle potenzialità di questa fiera che abbiamo realizzato per la prima volta in Sicilia, grazie al supporto e alla collaborazione della Regione Siciliana e di tutti i componenti il Comitato organizzatore - ha dichiarato Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera." Chiudiamo con grande soddisfazione ed ottimismo questa prima edizione cominciando già a pensare alla prossima in Sicilia nel 2023, convinti che occuparsi della scuola rappresenti l'opera più importante per lo sviluppo e lo sviluppo dell'Italia e non solo".

Bilancio più che positivo anche per le 75 aziende provenienti da tutta Italia i cui stand sono stati presi d'assalto dalle migliaia di docenti e professionisti arrivati in fiera.

"Abbiamo trovato qua in Sicilia una accoglienza entusiasta e tanto interesse ai nostri prodotti come la nuova piattaforma educativa BRICKSLAB - ha dichiarato Andrea Russo, Direttore Generale di MR Digital, Main Sponsor della fiera. "Siamo molto contenti di aver partecipato e di aver conosciuto tanti docenti del Sud Italia interessati alla nostra offerta formativa sulla progettazione della scuola 4.0 resa possibile grazie ai

fondi del PNRR e al supporto e accompagnamento di un nostro team qualificato di esperti con competenze metodologiche, pedagogiche e specifiche anche nei vari step di riqualificazione degli ambienti scolastici".

Argomenti

- [firenze,](#)



## **Fiera Didacta | grande successo e partecipazione alla prima edizione siciliana**



Gli Indie al Milan Games Week & Cartoomics 2022Gotham Knights disponibileKerbal Space Program 2 uscirà in accesso anticipato a febbraio 2023Derwin James e Patrick Beverley si affrontano con Daniel Ricciardo in ...Fallout - Concorso cosplay a Lucca Comics & GamesResident Evil Showcase - nuovi dettagli su Resident Evil 4 e Village a/post/569973/2022-10-21--gta-online-halloween-conquista-los-santos--12-04/" title="GTA Online: Halloween conquista Los Santos" notice-color="blue">GTA Online: Halloween conquista Los SantosTurtle Beach svela VelocityOne FlightstickDIGIMON WORLD: NEXT ORDER TORNA SU NINTENDO E PCApex Legends: Eclissi - Nuova leggenda, Catalyst, debutta con le ...Ultime Blog **Fiera Didacta : grande successo e partecipazione alla prima edizione siciliana (Di sabato 22 ottobre 2022)** Chiude i battenti questa sera alle ore 18,30 a Misterbianco, in provincia di Catania, nei padiglioni di SICILIA

### **Fiera**

Exhibition Meeting Hub, la **primaedizione siciliana**

di

### **Fiera Didacta**

ITALIA che è stata accolta con **grande**

entusiasmo dalle migliaia di visitatori fra docenti, dirigenti scolastici, giornalisti, professionisti e giovani che da giovedì hanno affollato gli stand a caccia delle ultime novità e partecipato attivamente agli eventi formativi della tre giorni di

### **Fiera**

. L'articolo .

Leggi su [orizzontescuolaScuola](#), alla Regione 417 milioni del FSE+ da investire su istruzione e formazione

L'Istituzione scolastica: primus inter pares", organizzata dal dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio della Regione Siciliana all'interno di

### **Fiera Didacta**

, in corso a ...

Stipendi docenti. I partiti manterranno la promessa di portarli ai livelli europei Ficarra: una domanda che fa tenerezza, crederci è un'...

L'intervista integrale a

### **Fiera Didacta**

Sicilia Per la proiezione dell'intervista integrale di Roberto Andò, Salvo Ficarra e Valentino Picone, un contesto speciale:

### **fiera Didacta**

Sicilia, sabato 22 ...

1. **Fiera Didacta**, edizione siciliana: fare rete e far crescere il sistema educativo e formativo Orizzonte Scuola

2. **Didacta** Sicilia, al via oggi la fiera dedicata all'innovazione didattica: gli eventi da non perdere Tecnica della Scuola

3. Scuola: al via l'edizione siciliana di **Fiera Didacta** Italia Agenzia ANSA

4. Chiude oggi l'edizione siciliana di **Fiera Didacta** Italia: boom di presenze [siciliareport.it](#)

• L'istruzione che verrà a **Fiera Didacta** Sicilia RaiNews

Milazzo. L'ITT presenta il "MODELLO MAJORANA" al DIDACTA ITALIA 2022

Milazzo - L'istituto Tecnico Tecnologico "Ettore Majorana" ha partecipato il 20 ottobre a **Didacta** Sicilia, il più importante evento fieristico dedicato ...

**Fiera Didacta** Italia a SICILIA FIERA" target="\_blank">Si chiude oggi (sabato) l'edizione siciliana di **Fiera Didacta** Italia a SICILIA FIERA

Si chiude oggi (sabato 22 ottobre) la prima edizione siciliana di FIERA DIDACTA ITALIA, che ha fatto registrare un boom di presenze fra insegnanti, dirigenti scolastici, educatori, studenti e imprenditori ...

### **Fiera Didacta** "> **Fiera Didacta**

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Fiera Didacta Fiera Didacta** "  
src="https://www.zazoom.it/blog/youtube/youtube-search.png" id="4c20dad0">



## Didacta, 7mila visitatori “a scuola”

**Misterbianco.** Bilancio positivo per la fiera sul mondo scolastico della Sicilia e delle regioni del Sud Italia sui temi dell'innovazione scolastica, obiettivo farne un hub per i Paesi mediterranei

**MISTERBIANCO.** Sono stati più di settemila i visitatori registrati a “Didacta Italia” l'evento dedicato al presente e al futuro del mondo della scuola. La fiera, che ha chiuso i battenti ieri, è stata organizzata con la Regione Siciliana negli spazi di Sicilia Fiera Exhibition Meeting Hub a Misterbianco.

La manifestazione, dedicata al pedagogo Mario Lodi nel centenario della nascita, ha toccato tutti i livelli di istruzione e formazione dal nido alla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, Its, Università, istituti di ricerca scientifica.

L'appuntamento ha confermato l'altissimo livello di gradimento e il coinvolgimento di tutto il mondo scolastico della Sicilia e delle regioni del Sud Italia sui temi dell'innovazione scolastica.

«Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con Didacta ha l'obiettivo di far diventare la nostra

isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», ha sottolineato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani.

«Firenze Fiera ha creduto fin dall'inizio alle potenzialità di questa fiera che abbiamo realizzato per la

prima volta in Sicilia, grazie al supporto e alla collaborazione della Regione Siciliana e di tutti i componenti il Comitato organizzatore - ha dichiarato Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera». «Chiudiamo con grande soddisfazione ed ottimismo questa prima edizione cominciando già a pensare alla prossima in Sicilia nel 2023,

convinti che occuparsi della scuola rappresenti l'opera più importante per la crescita e lo sviluppo dell'Italia e non solo».

Bilancio più che positivo anche per le 75 aziende provenienti da tutta Italia i cui stand sono stati presi d'assalto dalle migliaia di docenti e professionisti arrivati in fiera.

«Abbiamo trovato qua in Sicilia un'accoglienza entusiasta e tanto interesse ai nostri prodotti come la nuova piattaforma educativa Brickslab - ha dichiarato Andrea Russo, direttore generale di MR Digital, main sponsor della fiera. «Siamo molto contenti di aver partecipato e di aver conosciuto tanti docenti del Sud Italia interessati alla nostra offerta formativa sulla progettazione della scuola 4.0 resa possibile grazie ai fondi del Pnrr e al supporto e accompagnamento di un nostro team qualificato di esperti con competenze metodologiche, pedagogiche e specifiche anche nei vari step di riqualificazione degli ambienti scolastici».



Una scommessa italiana, vinta da Nord a Sud. Con accoglienza e competenza, e con una costruttiva condivisione di obiettivi che ha portato l'iniziativa imprenditoriale privata ad essere correttamente e concretamente sostenuta dall'azione politica e amministrativa - così come sempre dovrebbe essere, così come non sempre è - nell'interesse collettivo alla creazione di occasioni di sviluppo. Sociale, intellettuale e produttivo, con quella proficua "contaminazione" che solo il comparto dell'Istruzione, anzi l'"industria della scuola", sa creare. Con una grande operazione, prima di tutto culturale, che ha superato pregiudizi, diffidenza, resistenze, distanze.

«Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con Didacta ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, sintetizzando il senso più profondo, e fertile, di un evento come Didacta Sicilia, che proprio nella prospettiva euromediterranea può trovare il suo futuro e la sua specificità, anche rispetto allo storico format originario tedesco e all'edizione italiana che da 5 anni si svolge a Firenze ed è gestita da Firenze Fiera.

Ente che «ha creduto fin dall'inizio alle potenzialità di questa fiera che abbiamo realizzato per la prima volta in Sicilia, grazie al supporto e alla collaborazione della Regione Siciliana e di tutti i componenti del Comitato organizzatore – ha dichiarato Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera - Chiudiamo con grande soddisfazione ed ottimismo questa prima edizione cominciando già a pensare alla prossima in Sicilia nel 2023, convinti che occuparsi della scuola rappresenti l'opera più importante per lo

crescita e lo sviluppo dell'Italia e non solo».

«La prima edizione di **Fiera Didacta** siciliana - dichiara Cristina Grieco, presidente di INDIRE, partner scientifico dell'evento - si è conclusa con un bilancio davvero molto positivo per il nostro istituto. L'ampia partecipazione di pubblico è un segnale evidente di come, facendo rete con il territorio, le istituzioni e le aziende, si possa costruire una manifestazione di successo, che non sia solo l'occasione per condividere buone pratiche e fornire esperienze di formazione, ma possa diventare anche un momento di confronto con docenti, dirigenti e personale scolastico. Per INDIRE, poter dialogare con chi ogni giorno vive, sperimenta e mette in atto pratiche innovative a scuola, vuol dire poter migliorare la qualità delle azioni e l'efficacia della ricerca».

Rilevante la presenza a **Didacta** dell'Ufficio scolastico regionale, guidato dal nuovo direttore generale Giuseppe Pierro, componente del comitato organizzatore di **Didacta** Italia, che proprio all'expo di Misterbianco ha voluto avviare una stagione di dialogo costruttivo tra l'ufficio centrale e le diramazioni territoriali, convocando, con tutto lo staff di direzione, la prima conferenza dei servizi con i 750 presidi siciliani e i dirigenti degli uffici provinciali e programmando una nutrita serie di eventi formativi nello stand dell'Usr. «Una risposta entusiasmante - ha affermato Pierro - una scuola siciliana viva, che vuole partecipare e si mette in gioco, ma vuole formarsi. Non posso che essere soddisfatto degli ottimi dati della partecipazione: un'opportunità che le scuole hanno saputo utilizzare».

L'edizione siciliana di **FIERA DIDACTA** ITALIA, dedicata all'educatore Mario Lodi nel centenario della nascita, è stata organizzata da **Firenze Fiera** in collaborazione con la Regione Siciliana. Partner scientifico INDIRE, l'Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa. Partner: **Didacta** International. Del Comitato organizzatore fanno parte, a fianco di **Firenze Fiera**, il Ministero dell'Istruzione, la Regione Siciliana, l'Ufficio scolastico regionale, la Città metropolitana di Catania, il Comune di Catania, il Comune di Misterbianco, gli atenei di Catania, Palermo, Messina e l'Università Kore di Enna. Sono state 75 le aziende espositrici e oltre 270 i seminari e workshop formativi in una kermesse che ha unito l'aggiornamento tecnologico alla formazione.

### La soddisfazione degli enti locali e delle aziende

Per tre giorni "capitale" mediterranea dell'innovazione didattica: la cittadina etnea di Misterbianco, con la sua giovane e entusiasta amministrazione comunale, il nuovo polo **fieristico** e il grandissimo fermento produttivo che attorno ad esso ruota ha accolto il pubblico di **Didacta**, stimato in oltre 7000 ingressi, in una promettente atmosfera da "lavori in corso".

«L'entusiasmo non è un fatto anagrafico, ma la mia amministrazione è senz'altro molto attenta e vicina ai giovani e all'industria della scuola - afferma il sindaco di Misterbianco Marco Corsaro, 37 anni, in carica da un anno, presente ogni giorno a **Didacta** assieme al presidente venticinquenne del Consiglio comunale Lorenzo Ceglia - . Sono orgoglioso della sinergia con tutti gli enti: la "bella politica" tra persone per bene che amano questa terra può solo portare benefici. Abbiamo preso l'impegno di rigenerare quest'area (sede del compendio industriale dismesso dell'impresa Costanzo, ndc) trasformandolo in una piattaforma turistico-ricettiva attrattiva per le imprese del sud Europa, generando indotto e benessere per la Sicilia orientale».

Una prospettiva proficua, colta anche dalle aziende presenti a **Didacta**, il cui bilancio - vincendo pregiudizi e disagi logistici - è stato particolarmente positivo soprattutto in termini di contatti e promozione. «Abbiamo trovato in Sicilia una accoglienza entusiasta e tanto interesse sulla progettazione della scuola 4.0 resa possibile grazie ai fondi del PNRR» ha dichiarato Andrea Russo, direttore generale di MR Digital.

«Abbiamo registrato una grandissima partecipazione agli eventi formativi – evidenzia Stefano Ghidini, amministratore delegato di C2 Group - per un bisogno di aggiornamento e di strumentazioni al quale tutti vogliamo contribuire a rispondere, anche diffondendo best practice ad esempio attraverso i dirigenti scolastici del gruppo "Supporto 4.0"».

«Un'esperienza positiva in termini sia di quantità che qualità - conferma Pierluigi Lanzarini, amministratore delegato di Campustore - Abbiamo apprezzato moltissimo la notevole presenza di dirigenti scolastici, i decision maker, e questo è certamente frutto dell'impegno dell'Ufficio scolastico regionale. Persone competenti e motivate molto interessate ad esempio all'eduverso, alla realtà aumentata. Io personalmente ho avuto contatti non solo con visitatori siciliani, ma provenienti da Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Molise, Piemonte, Calabria, Puglia, Sardegna».

E **Didacta** ha segnato una svolta in termini di visibilità anche per Sicilia **Fiera**, il nuovo hub **fieristico** inaugurato da pochi mesi e che, come sottolineano l'amministratore delegato Nino Di Cavolo e il general manager Davide Lenarduzzi «appartiene al 10% di enti **fieristici** europei al di sopra dei 100.000 metri quadri di aree espositive coperte, un progetto ambizioso, importante, perseguibile solo grazie a ottime dotazioni logistiche, come l'aeroporto».

«Il mercato ha chiesto questo centro - aggiungono - per fare esprimere gli operatori nazionali ed europei nel cuore del Mediterraneo. E **Didacta** ne è un esempio: un marchio tedesco che ha scelto ancor prima che noi aprissimo di svilupparsi qua».

#### **A Didacta il focus della Regione sulla formazione professionale**

La convergenza organizzativa della Regione Siciliana su **Fiera Didacta** si è esplicitata anche in una serie di eventi orientati in particolare nel settore della formazione professionale, con la presenza della dirigente generale del Dipartimento regionale Patrizia Valenti, Autorità di gestione del PO Fse+. «Bisogna cambiare il modo di fare formazione - ha ribadito - dobbiamo stimolare il sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro per colmare il gap nella ricerca dei profili professionali effettivamente richiesti, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Per questo ci confrontiamo con i Distretti produttivi, con le grandi aziende e lavoriamo con l'ufficio della Regione a Bruxelles per venire incontro alle necessità delle imprese». Un approccio condiviso dal dirigente generale del dipartimento regionale delle Attività produttive Carmelo Frittitta: «La nostra azione è basata sulla strategia per la specializzazione intelligente, punto di partenza per la predisposizione dei nuovi bandi. Nella nuova programmazione anche il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), che è ancora in fase negoziale, ci consentirà di finanziare l'upskilling e il reskilling del personale delle imprese. Del Fesr, che avrà una dotazione complessiva di circa 5,7 miliardi, circa 500 milioni saranno destinati alla crescita, alla competitività e alla digitalizzazione delle imprese siciliane».

E di buone prassi e opportunità legate al Pnrr e alla nuova programmazione europea del Fondo sociale in Sicilia si è parlato ieri nella tavola rotonda «L'importanza della ricerca scientifica per l'innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio» organizzata dal dipartimento della Formazione professionale e dall'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Regione Siciliana. L'incontro, che si è tenuto nel corso di **Didacta**, è stato un'occasione per far dialogare esponenti del mondo della ricerca, dell'alta formazione e del settore imprenditoriale e illustrare il nuovo approccio e le risorse in campo che la Regione è chiamata a gestire per la formazione professionale, l'alta formazione e la ricerca. Dialogo tra istituzioni e costruzione di percorsi condivisi sono alla base di una formazione mirata all'occupazione. «Le Università - ha osservato il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, presente anche in rappresentanza della Conferenza dei rettori delle università siciliane - stanno facendo rete per aiutare gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro. Gli Atenei dell'Isola, con un ampio partenariato, grazie al Pnrr hanno dato vita al progetto Samothrace, di cui è capofila



l'Università di Catania, che con 100 milioni di euro sta investendo nell'area della microelettronica e delle micro e nano tecnologie coinvolgendo giovani ricercatori e dottori di ricerca che così collaborano direttamente con le aziende».

© Riproduzione riservata



## Il ricordo

### Il convegno su Mario Lodi

# L'ecllettismo educativo che apriva al mondo

All'educatore cremonese è stata dedicata la prima edizione di Didacta Sicilia

**Giovanna Bergantin**

Mario Lodi è stato «un artigiano dell'educazione, un maestro, un grande educatore, ma anche un uomo umile, sempre molto attento ai bambini», così lo ricorda Giovanni Biondi, del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario, nell'aprire i lavori del convegno "Mettere al centro della scuola il bambino. Mario Lodi a 100 anni dalla nascita", che si è svolto ieri, dinnanzi a un pubblico attento e appassionato di insegnanti e studiosi, durante la prima edizione siciliana di Fiera Didacta. Secondo Giovanni Biondi, «Mario aveva quell'ecllettismo educativo che gli permetteva di creare ambienti ideali per i bambini, superando i cliché della classe tradizionale e aprendola al mondo». C'è da aggiungere, poi, che è stato «un grande scrittore, ma soprattutto un uomo di rottura nella pedagogia tradizionale».

Entra nella pratica pedagogica la relazione di Maria Tomarchio dell'Università degli Studi di Catania e vicepresidente della Società di Pedagogia - SIPED. «Lodi lavora ad un'idea di scuola nuova e arriva ad affermare che "la scuola promuove. Punto" cioè, non deve scegliere ambiti specifici da promuo-

vere ed è lontana dalla tirannia del voto come competizione. «Una grande lezione di didattica - spiega la Tomarchio - la scuola promuove perché è intrinsecamente attiva e opera in vista di un progetto. In realtà promuove operatività che è connotata da una dimensione della progettazione educativa». Questa dimensione della scuola si unisce a quella generativa perché "guarda al futuro", inteso non come differimento del presente ma come possibilità di avere qualcosa di diverso dal passato».

Da qui il messaggio lungimirante che ci viene da Lodi "davanti al maestro passa il futuro del paese" che per lui "non è un futuro predetto ma promosso".

Riporta magicamente indietro nel tempo la testimonianza del

preside Rinaldo Stracquadanio, dell'Università delle Tre Età di Modica e già preside della scuola media, che racconta l'esperienza dei suoi ragazzi con il maestro Lodi.

«Si cominciò a seguire la sperimentazione negli anni '80 - racconta il preside di Modica- con le scuole che "davano la parola ai bambini" per superare l'isolamento della classe e si lavorò alla "corrispondenza scolastica". Poi si passò alle pubblicazioni dei ragazzi della scuola e al contatto cercato con lo scrittore che intraprese frequenti viaggi in provincia di Ragusa».



► 23 ottobre 2022

sa. Una esperienza importante per la scuola di Modica fu la "Pinacoteca dell'arte infantile" - ricorda Stracquadanio- costruita sull'importanza che Lodi diede al disegno e alla scrittura libera». Molti spunti di riflessione sono arrivati da Pamela Giorgi di Indire che ha approfondito il tema della natura e l'animalismo nel pensiero di Mario Lodi come chiavi per l'educazione alla fratellanza e alla pace. A concludere il convegno, la proiezione del docufilm «Fuori dal recinto. Il maestro Mario Lodi», diretto da Pamela Giorgi e presentato alla 58ma edizione del Pesaro Film Festival. Una carrellata di testimonianze di studiosi eccellenti, da Marco Rossi Doria di "Con i bambini" a Juri Meda del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario e direttore scientifico di Didacta. Perfetta sintesi del pensiero e delle opere dello scrittore di Piadena che passò gran parte della vita tra le aule della scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Incontro partecipato** L'evento promosso dal Comitato per il centenario di Lodi e Indire



## Il focus della Regione e le "buone pratiche" tra Its e aziende

# Lavoro: dialogo necessario tra domanda e offerta

### MISTERBIANCO

La convergenza organizzativa della Regione Siciliana su Fiera Didacta si è esplicata anche in una serie di eventi orientati in particolare nel settore della formazione professionale, con la presenza della dirigente generale del Dipartimento regionale Patrizia Valenti, Autorità di gestione del PO Fse+. «Bisogna cambiare il modo di fare formazione - ha ribadito - dobbiamo stimolare il sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro per colmare il gap nella ricerca dei profili professionali effettivamente richiesti, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Per questo ci confrontiamo con i Distretti produttivi, con le grandi aziende e lavoriamo con l'ufficio della Regione a Bruxelles per venire incontro alle necessità delle imprese». Un approccio condiviso dal dirigente generale del dipartimento regionale delle Attività produttive Carmelo Frittitta: «La nostra azione è basata sulla strategia per la specializzazione intelligente, punto di partenza per la predisposizione dei nuovi bandi. Nella nuova programmazione anche il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), che è ancora in fase negoziale, ci consentirà di finanziare l'upskilling e il reskilling del personale delle imprese. Del Fesr, che avrà una dotazione complessiva di circa 5,7 miliardi, circa 500 milioni saranno destinati alla crescita, alla competitività e alla digitalizzazione delle imprese siciliane».

Edi buone prassi e opportunità legate al Pnrr e alla nuova programmazione europea del Fondo sociale in Sicilia si è parlato ieri nella tavola rotonda «L'importanza della ricerca scientifica per l'innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio» or-

ganizzata dal dipartimento della Formazione professionale e dall'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Regione Siciliana. L'incontro, che si è tenuto nel corso di Didacta, è stato un'occasione per far dialogare esponenti del mondo della ricerca, dell'alta formazione e del settore imprenditoriale e illustrare il nuovo approccio e le risorse in campo che la Regione è chiamata a gestire

per la formazione professionale, l'alta formazione e la ricerca. Dialogo tra istituzioni e costruzione di percorsi condivisi sono alla base di una formazione mirata all'occupazione. «Le Università - ha osservato il rettore dell'Università di Catania Francesco Priolo, presente anche in rappresentanza della Conferenza dei rettori delle università siciliane - stanno facendo rete per aiutare gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro. Gli Atenei dell'Isola, con un ampio partenariato, grazie al Pnrr hanno dato vita al progetto Samothrace, di cui è capofila l'Università di Catania, che con 100 milioni di euro sta investendo nell'area della microelettronica e delle micro e nano tecnologie coinvolgendo giovani ricercatori e dottori di ricerca che così collaborano direttamente con le aziende».

Antonella Zuccaro, responsabile della struttura di ricerca sugli Its di Indire, ha posto l'accento sulle ingenti risorse che il Pnrr destinata agli Istituti tecnici superiori e sull'alta percentuale (80%) di occupati a distanza di un anno dalla fine degli studi. Un gradimento constatato anche dal presidente dell'Its «Steve Jobs» di Caltagirone Franco Pignataro. Il presidente del Polo Meccatronica Valley, Antonello Mineo, ha raccontato del percorso importante già avviato



► 23 ottobre 2022

con alcuni Its dell'isola. Il responsabile Rapporti con stakeholder e mondo accademico di Terna Spa Antonio Geracitano, collegato da remoto, ha invece illustrato il progetto Tyrrhenian Lab, legato all'infrastruttura che l'azienda sta realizzando tra Sicilia, Sardegna e Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Obiettivo:occupazione** L'incontro tenutosi ieri a Didacta e lo stand della Regione con la dott.ssa Valenti



Incontro a Misterbianco sulle prassi dell'innovazione aziendale

## Didacta, frontiera di formazione

Il presidente Schifani:  
«Investire sempre di  
più sul capitale umano»

### MISTERBIANCO

Buone prassi e opportunità legate al Pnrr e alla nuova programmazione europea del Fondo sociale in Sicilia sono stati i temi al centro della tavola rotonda «L'importanza della ricerca scientifica per l'innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio» organizzata dal dipartimento della Formazione professionale e dall'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo della Regione siciliana. L'incontro, che si è tenuto nel corso di Didacta edizione siciliana, a Misterbianco

(Ct) è stato un'occasione per far dialogare esponenti del mondo della ricerca, dell'alta formazione e del settore imprenditoriale e illustrare il nuovo approccio e le risorse in campo che la Regione è chiamata a gestire per la formazione professionale, l'alta formazione e la ricerca. «Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con Didacta ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», ha sottolineato il presidente della Regione Renato Schifani.

«Bisogna cambiare il modo di fare formazione - ha sottolineato Patrizia Valenti, Autorità di gestione del P.O. Fse+ - dobbiamo stimolare il sistema di incontro tra

domanda e offerta di lavoro per colmare il gap nella ricerca dei profili professionali effettivamente richiesti, rafforzando la collaborazione tra pubblico e privato. Per questo ci confrontiamo con i Distretti produttivi, con le grandi aziende e lavoriamo con l'ufficio della Regione a Bruxelles per venire incontro alle necessità delle imprese. Serve un nuovo modello di governance per agire tutti insieme mettendo al centro il «capitale umano».



## NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **Banca Agricola Popolare di Ragusa** aderisce al Fondo Rotativo per il Turismo e ai Contratti di filiera e distretti agricoli. Due sono le nuove misure rientranti nel PNRR – proposte rispettivamente dal Ministero del Turismo e dal Ministero per le Politiche Agricole – che Bapr potrà da oggi supportare e finanziare in sinergia con le agevolazioni previste. È il frutto dell'adesione della Banca a due distinte convenzioni, si legge in una nota, con la partecipazione anche dell'ABI – stipulate tra la Cassa Depositi e Prestiti e i due dicasteri. La prima misura riguarda la concessione di agevolazioni a favore delle imprese turistiche per sostenere gli investimenti di riqualificazione energetica, di sostenibilità ambientale e d'innovazione digitale. La seconda iniziativa si rivolge alle imprese impegnate nella filiera agroalimentare ed agro-energetica, con l'obiettivo di implementare e favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo. Entrambe le misure prevedono contributi in conto capitale e/o finanziamenti agevolati, oltre che un finanziamento bancario ad opera di Bapr nel ruolo di Banca Finanziatrice.

■ **Regione, scuole e realtà del territorio** insieme per abbattere la povertà educativa e la dispersione scolastica. Con la co-progettazione come metodo innovativo e con-

diviso tra pubblico e privato per definire le azioni da mettere in campo. Questi i presupposti per individuare gli interventi da finanziare con le risorse regionali, nazionali e, soprattutto, comunitarie della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, da poco approvata dall'Unione europea, che mette in campo complessivamente circa 1 miliardo e mezzo di euro, con oltre 417 milioni da investire sulla priorità "Istruzione e formazione". Se ne è parlato nella tavola rotonda "La nuova programmazione comunitaria 2021-2027. L'attuazione del Piano triennale per il diritto allo studio. L'Istituzione scolastica: primus inter pares", organizzata dal dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio della Regione Siciliana all'interno di **Fiera Didacta**, a Misterbianco, nel Catanese. (riproduzione riservata)



Oggi nella giornata conclusiva un convegno per ricordare il pedagogista a cento anni dalla nascita

## La grande attualità della "lezione" di Mario Lodi: imparare dai più piccoli

**Giovanna Bergantin**

### MISTERBIANCO

Un maestro straordinario e uno scrittore, un intellettuale moderno, di grande importanza per la cultura italiana, un pedagogista speciale per la scuola e per l'insegnamento ai bambini. Una ricca eredità quella lasciata da Mario Lodi, ancora da scoprire, studiare, conoscere e trasmettere a suo modo. Un patrimonio di attività e opere portate avanti dall'educatore che a scuola capovolse i ruoli ed ebbe la sincerità di dire agli alunni «Io da voi imparo ogni giorno tante cose». Molti aspetti della figura dell'uomo e dello scrittore, alcuni ancora inediti, verranno messi in luce oggi, durante la prima edizione siciliana di Fiera Didacta, alle ore 12.10, in un evento dal titolo "Mettere al centro della scuola il bambino, Mario Lodi a 100 anni dalla nascita", organizzato dal Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario in collaborazione con INDIRE. L'iniziativa, che interessa il mondo scolastico e gli studiosi, ma non solo, è inserita nel corposo programma di manifestazioni nazionali per le celebrazioni del centenario dedicate alla figura di Mario Lodi.

«Un evento centrale a Didacta Sicilia, che fa parte del corposo programma di attività pensate e promosse dal Comitato e che spaziano dal convegno al seminario, alla presentazione dei libri, agli spettacoli teatrali. - spiega Juri Meda del Comitato Nazionale per le celebrazioni e direttore scientifico di Didacta - A inizio d'anno è stata presentata anche una sceneggiatura inedita che Mario aveva fatto di Cipi, curata da

Giorgio Scaramuzzino. Diverse proposte che mettono a fuoco aspetti,

anche poco conosciuti, del suo essere artista, del suo essere maestro». Nel corso del convegno, introdotto e coordinato da Giovanni Biondi,

del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario, studiosi e testimoni presenteranno e analizzeranno momenti salienti e aspetti dell'opera e delle attività di Lodi e cercheranno di fare il punto sulla figura dell'insegnante e scrittore che tanto ha lasciato alla scuola italiana, al mondo dell'educazione e alla letteratura per l'infanzia. E pensare che «Mario Lodi non era convinto di saper fare il maestro - ricorda Juri Meda, docente di storia dell'educazione all'università degli Studi di Macerata - andò più volte in crisi all'inizio della sua carriera, dal 1940 al 1953, finché non riformulò su nuove basi il suo approccio alla scuola, cioè quello di non imporre la propria cultura, ma di leggere il mondo con gli occhi dei bambini. Tema che ancora affascina molti maestri». Momenti forti dell'esperienza dell'educatore, dello scrittore e dell'uomo Mario Lodi che ritorneranno spesso durante le considerazioni dei relatori. Molti spunti di riflessione saranno offerti, a conclusione del convegno, dalla proiezione

del docufilm «Fuori dal recinto. Il maestro Mario Lodi», diretto da Pamela Giorgi, presentato alla 58ma edizione del Pesaro Film Festival.

Mario Lodi (Piadena, 17 febbraio 1922 - Drizzona, 2 marzo 2014, entrambi in provincia di Cremona) è stato uno dei più importanti autori della letteratura per ragazzi. Maestro fin dall'inizio della sua carriera, si è impegnato con nuovi paradigmi educativi e per una scuola nuova, pubblicando anche diversi libri. Molte delle sue storie e dei suoi personaggi come Cipi, Bandiera e La





► 22 ottobre 2022

mongolfiera, sono nati a scuola, assieme ai bambini. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui, nel 2006, il "Premio Unicef - Dalla parte dei bambini" per aver dedicato ai loro diritti tutta la sua vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Parola ai bambini** Mario Lodi: la scuola, il suo mondo PER GENTILE CONCESSIONE DELLA FAMIGLIA

Visto a **Didacta**

## L'educazione finanziaria e... la riscossa dei social

### MISTERBIANCO

Fiera Didacta, l'expo sull'innovazione nella didattica e la formazione, anche ieri ha registrato un altissimo indice di gradimento nel nuovo hub di Sicilia Fiera a Misterbianco, meta di visitatori da tutto il meridione. Tra gli eventi formativi uno in particolare si è rivolto ai giovani: a tenerlo Vincenzo Schettini, professore di fisica e influencer con oltre 1 milione di follower, su "La fisica che ci piace": come trasformare una materia scientifica da pura nozione a intrattenimento. Ed è proprio "divertimento" la parola chiave del profinfluencer, per proporre un approccio allo studio "frizzante" ma non per questo meno efficace e, soprattutto, per trasformare anche i social e gli strumenti tecnologici da "nemici" in utili alleati nel percorso di formazione personale.

Tra gli stand, uno in particolare ha ricevuto numerose visite: è quello della Banca d'Italia che ha avviato con le scuole uno strutturato programma di educazione finanziaria (info sul sito istituzionale).

E tra le nuove frontiere tecnologiche ha destato grande interesse "l'aula immersiva", un box con grandi "videopareti" che consente di "vivere" lezioni ad esempio di scienze o geografia e "immergere" le bambine e i bambini nel sapere, coinvolgendo emotivamente la classe e recuperando anche chi ha difficoltà di attenzione o di apprendimento. Se ne è parlato durante l'incontro rivolto ai docenti della Primaria: un laboratorio con suggerimenti e strategie per catturare l'attenzione, con uno sguardo inclusivo per aiutare i piccoli a ricostruire le relazioni dopo la pandemia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Boom di visite a Sicilia Fiera** A Didacta oltre 270 eventi formativi e 75 aziende espositrici



A Misterbianco ieri l'evento nazionale Erasmus+

## Didacta Sicilia "hub" della cittadinanza europea con i premi per l'insegnamento innovativo

L'anteprima della cerimonia di Bruxelles con le migliori idee di internazionalizzazione

**Rachele Gerace****MISTERBIANCO**

Sono 98 gli istituti scolastici di ogni ordine e grado vincitori dell'edizione 2022 del Premio europeo per l'insegnamento innovativo EITA - European Innovative Teaching Award, assegnato ai progetti realizzati e già conclusi selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021, che il 25 ottobre prossimo saranno premiate nella sede della Commissione europea di Bruxelles; un riconoscimento importante per i risultati raggiunti da docenti e scuole che utilizzano pratiche d'insegnamento e apprendimento innovativo, in partnership europee. Tema di quest'anno, "Imparare insieme, promuovere la creatività e la sostenibilità", collegato all'iniziativa della Commissione europea New European Bauhaus che coniuga il Green Deal europeo alla nostra vita quotidiana e agli ambienti, invitando

cittadini e cittadine d'Europa, e soprattutto i giovani a immaginare e costruire insieme un futuro sostenibile e inclusivo.

Ogni Paese aderente al Programma ha selezionato quattro progetti Erasmus+: per l'Italia l'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire ha individuato le attività migliori realizzate dagli istituti scolastici nell'Azione Chiave 1 per la mobilità e nell'Azione Chiave 2 per la cooperazione in progetti; per il settore dell'Istruzione e della formazione professionale (VET) la selezione del progetto Erasmus+ è stata curata dall'Agen-

zia Erasmus+ Inapp.

Quattro istituti hanno ricevuto ieri il riconoscimento nel corso di una cerimonia nazionale che si è svolta nel corso della seconda giornata di Didacta Sicilia, nel complesso di Sicilia Fiera, aperta dal videomessaggio di saluto della commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani Mariya Gabriel: «Il premio europeo per l'insegnamento innovativo è dedicato a voi che rappresentate le eccellenze educative della nostra comunità», ha detto.

«Una grande festa dell'innovazione» - ha detto la coordinatrice dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE Sara Pagliai - in occasione dei 35 anni del progetto Erasmus che continua a investire nel settore della formazione offrendo alle scuole gradi opportunità di crescita culturale attraverso la disseminazione di azioni e strategie sempre più ampie».

A Didacta Sicilia, dunque, uno spazio importante promosso da Indire e dedicato al programma Erasmus e al suo fondamentale contributo nella creazione di una cittadinanza europea.

Transizione verso le nuove tecnologie, sostenibilità ambientale, inclusione, creatività sono i temi cari all'Europa al centro di molti dei progetti premiati i quali, come ha precisato anche Susanna D'Alessandro di Erasmus+ INAPP attraverso le loro buone prassi sono una spinta motivazionale per quanti volessero vivere questa esperienza. A coordinare la cerimonia, nel cor-



► 22 ottobre 2022

so della quale i rappresentanti delle scuole hanno illustrato il percorso fatto, Elena Maddalena e Laura Nava di Erasmus+ INDIRE e Susanna D'Alessandro di Erasmus+ INAPP.

I progetti premiati sono: "Promoting wellbeing in pre-school through healthier lifestyles", educazione alla prima infanzia dell'Istituto comprensivo "E. Guatelli" di Collecchio (Parma) presentato dal docente Simone Mazza; "Do you speak green?", istruzione primaria del comprensivo "D'Azeglio-Nievo" di Torino, presentato dalla dirigente Veronica Tania Roberta Sole; "The different colours of music" istruzione secondaria generale della scuola secondaria di primo grado "Bianco - Pascoli" di Fasano (Brindisi) presentato dalla docente Maria Dibello; "Green thinking 2018", istruzione professionale e tecnica dell'Istituto tecnico statale "A. Trentin" di Lonigo (Vicenza), presentato dal docente Ambrogio Ras in collegamento.

Nella fase di selezione dei progetti, le Agenzie hanno tenuto conto di una serie di indicatori di qualità inerenti metodologie, ambienti di apprendimento (incluso il digital learning) e impatto sui processi di apprendimento/insegnamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La consegna** Sara Pagliai (Indire) con una delle scuole premiate





► 22 ottobre 2022



### La seconda giornata

L'intervento della commissaria europea per l'istruzione Gabriel alla premiazione Erasmus; il prof. Schettini con gli studenti; Dante in versione "bot"; giovani allo stand della Banca d'Italia e uno dei 270 seminari



Anche gli ITS nel programma di Indire per l'ultima giornata

## Innovare e superare i divari educativi

### MISTERBIANCO

«Il divario territoriale è un fenomeno antico che nel post-pandemia, come chiarisce l'INVALSI, si è acuito con ulteriori problematiche che hanno a che vedere con la socialità a scuola e con gli apprendimenti sulle carenze nelle discipline di base» afferma Elisabetta Mughini, dirigente di Ricerca Indire, Movimento Avanguardie educative e relatrice del convegno in programma oggi con Margherita Di Stasio, ricercatrice Indire. Al riguardo, porta la propria testimonianza il Comprensivo di Vittoria (RG), scuola che fa parte delle Avanguardie Educative di Indire e che, inoltre, «lavora moltissimo con l'inserimento di metodologie didattiche che sono innovative, non solo perché utilizzano la tecnologia, - spiega Elisabetta Mughini - ma sono innovative perché attuano l'apprendimento in gruppo, il servizio apprendimento sul territorio, così che i ragazzi capiscano che quanto più si lavora in gruppo e si collabora tanto più si acquisiscono competenze di tipo sociale, importanti in contesti disgreganti e con maggiori difficoltà». Col pensiero, poi, che l'innovazione è anche un percorso culturale che passa

dalla scuola e non solo riorganizzando l'uso del tempo e dello spazio educativo. È proprio attraverso momenti formativi mirati che permettono ai docenti di far pratica applicando una didattica laboratoriale, ispirata a metodiche dell'apprendimento, della collaborazione, che si può intervenire sulle discipline di base per migliorare le performance di studentesse e studenti.

I punti determinanti per il superamento dei divari, tanto per la scuola che per la comunità educante, sono specificati nella significatività dell'innovazione metodologica e nell'importanza delle discipline di base.

FARI SUGLI ITS - Oggi, nella terza e

ultima giornata dell'edizione siciliana di Didacta, alle ore 13.50 si parlerà del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore nel convegno "La nuova riforma degli ITS Academy", del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, organizzato da INDIRE e dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici - Ministero Istruzione, in collaborazione con il Coordinamento delle Regioni.

Nelle tre sessioni dell'incontro, che interessa le scuole di secondo grado, si farà il punto sulla situazione attuale degli ITS Academy e si daranno risposte chiare ai quesiti più rilevanti: dai punti distintivi della Legge di riforma a come gli ITS possano contribuire allo sviluppo delle competenze per la transizione ecologica e digitale prevista. L'appuntamento sarà, inoltre, l'occasione per un approfondimento sui dati e sulle esperienze nazionali e regionali degli ITS Academy. Una parte importante del convegno sarà dedicata ad un'interessante Tavola rotonda, alla quale partecipano tutti i soggetti istituzionali responsabili del sistema della formazione terziaria professionalizzante degli ITS, per rispondere a questioni incombenti come il sostegno dell'aumento dei percorsi, previsti dai provvedimenti in atto, mantenendo la qualità.

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) sono un segmento formativo terziario, professionalizzante, post diploma, alternativo all'Università. Sono realizzati secondo il modello organizzativo delle Fondazioni di partecipazione, in collaborazione con imprese, Università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Nati nel 2010 per formare tecnici superiori, sono scuole di alta tecnologia strettamente legate al sistema produttivo che preparano i quadri intermedi



► 22 ottobre 2022

specializzati da inserire nelle aziende. Aperta a giovani e adulti in possesso di diploma superiore offrono percorsi che hanno una durata biennale o triennale (4/6 semestri - per un totale di 1800/2000 ore) e permettono di acquisire un Diploma Tecnico Superiore con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche.

**g.b.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Elisabetta Mughini** Ricercatrice di Indire



## Il focus

La mostra dell'Ansa "accoglie" all'expo

# Falcone e Borsellino Un'eredità per noi tutti

Il messaggio di legalità  
in dodici pannelli  
per le scuole e non solo

### MISTERBIANCO

Dalla cronaca alla storia, nel segno della memoria grata e della legalità: la Sicilia ha accolto il pubblico di Fiera Didacta con la mostra fotografica "L'eredità di Falcone e Borsellino", realizzata dall'Ansa con il sostegno del Ministero dell'Istruzione e del FSE, e da poco aggiornata per commemorare il 30. anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio nelle quali persero la vita i due magistrati. Dall'infanzia nel quartiere della Kalsa, fino all'ingresso in magistratura, dalla nascita del pool alle rivelazioni del pentito Tommaso Buscetta; e ancora il maxi processo, le stragi del '92, la ribellione della società civile e la risposta dello Stato con l'arresto dei vertici di Cosa Nostra: una raccolta inedita d'immagini, che testimonia lo spessore umano e professionale di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, la passione civile che animò il loro impegno fino all'estremo sacrificio, un'eredità immateriale d'infinito valore per noi tutti.

La mostra composta da 12 pannelli, è stata curata dal responsabile della redazione siciliana dell'Ansa Franco Nuccio, testimone diretto della storia mafiosa siciliana degli ultimi 40 anni, con i colleghi Franco Nicastro e Giuseppe Di Lorenzo. «Un'idea nata 10 anni fa - ha spiegato il cronista che nella giornata inaugurale di Fiera Didacta Sicilia ha pre-

sentato la mostra ai dirigenti scolastici in vista del tour negli istituti - per raccontare ai giovani chi erano e cosa hanno rappresentato questi due eroi».

Inaugurata nel 2012 dall'allora presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, la mostra ha fatto tappa al Parlamento europeo di Bruxelles, alla Camera dei Deputati, all'Assemblea regionale siciliana e, il 12 gennaio scorso a Vienna, in occasione della presidenza italiana dell'Osce: di recente due allestimenti perma-

menti sono stati installati negli aeroporti di Palermo e Catania. In questi anni, grazie al Ministero, la mostra è stata ospitata in numerose scuole e università attraverso un tour della legalità che ha toccato tutte le regioni italiane. È stato realizzato anche un docufilm a cura di Nuccio, Nicastro e Di Lorenzo, con le testimonianze di giornalisti, magistrati e familiari dei due giudici. Tra gli intervistati Rita Borsellino e Maria Falcone, Pietro Grasso, Giuseppe Ayala, Leonardo Guarnotta, Antonio Ingroia, Leoluca Orlando, Felice Cavallo e Francesco La Licata.

ra.ge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il curatore Franco Nuccio, responsabile della redazione siciliana dell'Ansa





► 22 ottobre 2022



**L'allestimento** Proseguirà il tour già avviato tra gli istituti scolastici

**Didacta Sicilia, la scommessa italiana vinta e i nuovi scenari**

# Un grande polo euromediterraneo per l'istruzione e la formazione

**La scuola del futuro che fa crescere il Paese: si lavora già all'edizione 2023****Natalia La Rosa****MISTERBIANCO**

Una scommessa italiana, vinta da Nord a Sud. Con accoglienza e competenza, e con una costruttiva condivisione di obiettivi che ha portato l'iniziativa imprenditoriale privata ad essere correttamente e concretamente sostenuta dall'azione politica e amministrativa - così come sempre dovrebbe essere, così come non sempre è - nell'interesse collettivo alla creazione di occasioni di sviluppo. Sociale, intellettuale e produttivo, con quella proficua "contaminazione" che solo il comparto dell'Istruzione, anzi l'"industria della scuola", sa creare. Con una grande operazione, prima di tutto culturale, che ha superato pregiudizi, diffidenza, resistenze, distanze.

«Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con Didacta ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», sottolinea il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, sintetizzando il senso più profondo, e fertile, di un evento come Didacta Sicilia, che proprio nella prospettiva euromediterranea può trovare il suo futuro e la sua specificità, anche rispetto allo storico format originario tedesco e all'edizione italiana che da 5 anni si svolge a Firenze ed è gestita da Firenze Fiera.

Ente che «ha creduto fin dall'inizio alle potenzialità di questa fiera che abbiamo realizzato per la prima volta in Sicilia, grazie al supporto e alla collaborazione della Regione Si-

ciliana e di tutti i componenti del Comitato organizzatore - ha dichiarato Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera - Chiudiamo con grande soddisfazione ed ottimismo questa prima edizione cominciando già a pensare alla prossima in Sicilia nel 2023, convinti che occuparsi della scuola rappresenti l'opera più importante per la crescita e lo sviluppo dell'Italia e non solo».

«La prima edizione di Fiera Didacta siciliana - dichiara Cristina Grieco, presidente di INDIRE, partner scientifico dell'evento - si è conclusa con un bilancio davvero molto positivo per il nostro istituto. L'ampia partecipazione di pubblico è un segnale evidente di come, facendo rete con il territorio, le istituzioni e le aziende, si possa costruire una manifestazione di successo, che non sia solo l'occasione per condividere buone pratiche e fornire esperienze di formazione, ma possa diventare anche un momento di confronto con docenti, dirigenti e personale scolastico. Per INDIRE, poter dialogare con chi ogni giorno vive, sperimenta e mette in atto pratiche innovative a scuola, vuol dire poter migliorare la qualità delle azioni e l'efficacia della ricerca».

Rilevante la presenza a Didacta dell'Ufficio scolastico regionale, guidato dal nuovo direttore generale



► 23 ottobre 2022

Giuseppe Pierro, componente del comitato organizzatore di Didacta Italia, che proprio all'expo di Misterbianco ha voluto avviare una stagione di dialogo costruttivo tra l'ufficio centrale e le diramazioni territoriali, convocando, con tutto lo staff di direzione, la prima conferenza dei servizi con i 750 presidi siciliani e i dirigenti degli uffici provinciali e programmando una nutrita serie di eventi formativi nello stand dell'Usr. «Una risposta entusiasmante - ha affermato Pierro - una scuola siciliana viva, che vuole partecipare e si mette in gioco, ma vuole formarsi. Non posso che essere soddisfatto degli ottimi dati della partecipazione: un'opportunità che le scuole hanno saputo utilizzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'impegno** Il presidente Schifani durante l'intervento in apertura di giovedì scorso





# In classe senza gli stereotipi di genere

## L'approfondimento

Costruire un ambiente inclusivo, scardinando gli stereotipi di genere dominanti è una responsabilità alla quale le principali agenzie educative, prima fra tutte la scuola, sono chiamate. La parità di genere è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu, che mira a promuovere lo sviluppo sostenibile garantendo l'accesso all'istruzione e all'inserimento professionale e aumentando la rappresentanza femminile nei processi decisionali ed economici. «L'errata convinzione di relegare la donna in una categoria protetta è il segno evidente di un gap che ancora non siamo riusciti a colmare», ha dichiarato la prorettrice all'inclusione, pari opportunità e politiche di genere dell'Università degli Studi di Palermo Beatrice Pasciuta, intervenuta all'evento "Raccontare la diversità in classe", organizzato da Firenze Fiera per Didacta Sicilia. Nel corso del

panel, moderato da Anna Paola Concia coordinatrice del comitato organizzatore di Fiera Didacta Italia, sono stati passati in rassegna alcuni strumenti, metodi e best - practices internazionali a disposizione di alunne e alunni, docenti e dirigenti scolastici per costruire una scuola aperta alle differenze, in grado di favorire l'inclusione e il pieno sviluppo delle potenzialità.

Un obiettivo sul quale l'Europa sta puntando, condividendo con le università e gli enti di ricerca un Piano di uguaglianza caratterizzato da una serie di azioni positive e buone prassi di didattica innovativa. Già a partire dalla scuola inizia a manifestarsi quel divario di genere in ambito professiona-

le che porta a una riduzione sistematica della presenza femminile man mano che si raggiungono i vertici: l'80% dell'ordinariato, infatti, è appannaggio degli uomini. Il PNRR ha

imposto che nelle assunzioni di ricerca il 40% debba essere appannaggio delle donne; sebbene questa decisione confligga con il quadro normativo, che impedisce una selezione in base al genere, impone una revisione del sistema professionale a partire dal percorso di formazione. E' importante dunque eliminare quei "pregiudizi inconsapevoli" che stanno alla base delle disuguaglianze educative. Da qui l'importanza dell'educazione, ribadita anche dal sociologo Marco Paillo, docente della scuola di Scienze sociali dell'Università di Bradford.

ra.ge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scuola inclusiva il convegno e, a destra, la prof.ssa Pasciuta con Anna Paola Concia



## L'ORGANIZZAZIONE

### Firenze Fiera e Indire con istituzioni e Atenei

● L'edizione siciliana di FIERA DIDACTA ITALIA, dedicata all'educatore Mario Lodi nel centenario della nascita, è stata organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con la Regione Siciliana. Partner scientifico INDIRE, l'Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa. Partner: Didacta International. Del Comitato organizzatore fanno parte, a fianco di Firenze Fiera, il Ministero dell'Istruzione, la Regione Siciliana, l'Ufficio scolastico regionale, la Città metropolitana di Catania, il Comune di Catania, il Comune di Misterbianco, gli atenei di Catania, Palermo, Messina e l'Università Kore di Enna. Sono state 75 le aziende espositrici e oltre 270 i seminari e workshop formativi in una kermesse che ha unito l'aggiornamento tecnologico alla formazione.



## **Didacta Sicilia: in 7000 all'expo di Misterbianco per scoprire la scuola del futuro**



di  
Natalia La Rosa

—  
22 Ottobre 2022











Con oltre 7.000 visitatori in tre giorni da tutto il Meridione, **Didacta** Sicilia si è rivelata una scommessa vincente. L'expo sull'innovazione scolastica si chiude oggi all'hub espositivo di Sicilia **Fiera**, confermando l'altissimo gradimento e il coinvolgimento di tutto il mondo scolastico della Sicilia e delle regioni del Sud Italia sui temi dell'innovazione scolastica e aprendo a importanti scenari di consolidamento e crescita.

La prima edizione siciliana di **FIERA DIDACTA** ITALIA è stata accolta con grande entusiasmo dalle migliaia di visitatori fra docenti, dirigenti scolastici, giornalisti, professionisti e giovani che da giovedì hanno affollato gli stand a caccia delle ultime novità e partecipato attivamente agli eventi formativi della tre giorni.

L'edizione siciliana di **FIERA DIDACTA** ITALIA, dedicata all'educatore **Mario Lodi** nel centenario della nascita, è stata organizzata da Firenze **Fiera** in collaborazione con la Regione Siciliana. Partner scientifico INDIRE, l'Istituto Nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa. Partner: **Didacta** International. La mostra si avvale di un Comitato organizzatore del quale fanno parte, a fianco di Firenze **Fiera**, il Ministero dell'Istruzione, la Regione Siciliana, l'Ufficio scolastico regionale, la Città metropolitana di Catania, il Comune di Catania, il Comune di Misterbianco, gli atenei di Catania, Palermo, Messina e l'Università Kore di Enna. Sono state 75 le aziende e espositori e oltre 270 i seminari e workshop formativi in una kermesse che ha unito l'aggiornamento tecnologico alla formazione, promuovendo eventi di grande rilievo come la premiazione europea per l'innovazione nell'insegnamento nell'ambito del programma Erasmus+.

«Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con **Didacta** ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», ha sottolineato il presidente della Regione Siciliana **Renato Schifani** che era intervenuto nella giornata d'apertura richiamandosi anche ai temi della legalità, simboleggiati dalla mostra sull'eredità di Falcone e Borsellino allestita dall'Ansa e esposta all'ingresso dell'expo.

“Firenze **Fiera** ha creduto fin dall'inizio alle potenzialità di questa **fiera** che abbiamo realizzato per la prima volta in Sicilia, grazie al supporto e alla collaborazione della Regione Siciliana e di tutti i componenti il Comitato organizzatore – ha dichiarato **Lorenzo Becattini**, presidente di Firenze **Fiera** - Chiudiamo con grande soddisfazione ed ottimismo questa prima edizione cominciando già a pensare alla prossima in Sicilia nel 2023, convinti che occuparsi della scuola rappresenti l'opera più importante per lo sviluppo e lo sviluppo dell'Italia e non solo”.

Fondamentale è stato il contributo scientifico garantito alla kermesse da Indire, presente con la presidente **Cristina Grieco**, il direttore generale **Flaminio Galli** e un nutrito gruppo di ricercatrici e ricercatori. Un apporto di grande valore, come ha sottolineato la presidente Grieco, volto a promuovere un percorso necessario di sviluppo e innovazione didattica, per la Sicilia e non solo.

Di grande rilievo la presenza dell'ufficio scolastico regionale per la Sicilia, guidato dal direttore generale **Giuseppe Pierro** che ha scelto l'expo per indire la prima conferenza dei servizi con tutti i 750 dirigenti scolastici dell'isola, i responsabili degli uffici scolastici provinciali e i dirigenti dell'ufficio regionale, al fine di avviare una importante operazione di apertura al dialogo e comunicazione, in vista della costruzione di percorsi e opportunità. Lo stand USR a **Didacta** ha inoltre ospitato numerosi e partecipati eventi formativi.

Soddisfazione è stata espressa dai componenti del Comitato organizzatore **Giovani Biondi** e **Annapaola Concia**, mentre le aziende presenti hanno evidenziato l'accoglienza e l'interesse alla formazione e alla trasformazione tecnologica degli ambienti scolastici registrata tra i partecipanti.

Una grande opportunità per il Meridione, resa concreta anche grazie al supporto istituzionale del Comune di Misterbianco, testimoniata dalla presenza del sindaco **Marco Corsaro** con il presidente del Consiglio comunale **Lorenzo Ceglie**, e all'impegno organizzativo del management di Sicilia **Fiera**, il nuovo hub espositivo guidato dall'amministratore delegato **Nino Di Cavolo** con il general manager **Davide Lenarduzzi**.

© Riproduzione riservata



Il punto nell'incontro sul FSE+ promosso dalla Regione Siciliana

## Istruzione, formazione, lavoro: fondi in arrivo

### MISTERBIANCO

Raddoppia la dotazione delle risorse per la Sicilia messe a disposizione dall'Europa per il lavoro, l'occupazione giovanile, l'istruzione e la formazione professionale con il Programma Fse+ della Regione Siciliana per la programmazione 2021-2027. Stanziati oltre 1,5 miliardi ai quali si aggiungono altri 500 milioni sul programma operativo complementare, che saranno investiti per progetti di inclusione e contenimento del disagio sociale.

Se n'è discusso ieri nel corso della Tavola rotonda della Regione Siciliana, che collabora con Firenze Fiera nella realizzazione di Didacta, dal titolo "La nuova programmazione comunitaria 2021-2027. L'attuazione del Piano triennale per il diritto allo studio". Come hanno spiegato Anna Buttafuoco, Gabriella Iannolino e Maria Sparacino dell'assessorato all'Istruzione e alla formazione professionale (presente a Didacta la direttrice generale Patrizia Valenti), si tratta di azioni complementari al Pnrr e al Piano Scuola per migliorare il sistema educativo. Nello specifico, all'interno del

finanziamento rientrano azioni di orientamento per il sostegno dei giovani nei processi di transizione alla fine del percorso scolastico, di potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze nuove tecnologie e nuovi linguaggi) e infine azioni formative per i docenti, il personale della scuola, formatori e staff. Oltre 417 milioni saranno dunque investiti nella formazione professionale, circa 325 milioni in risorse per l'occupazione e 356 milioni per l'inclusione sociale.

Tra i temi più specifici affrontati nel corso del dibattito quello del sistema degli Istituti tecnici superiori che, come ha

ribadito la dirigente tecnica dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia Viviana Assenza, rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano quali "espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali". Nello specifico, ciascun ITS opera all'interno di una o più aree tecnologiche riconosciute dal Ministero: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il Made in Italy compreso l'alto artigianato artistico, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo, tecnologie dell'informazione e della comunicazione; a queste si sono aggiunte la transizione ecologica, trasporti e logistica, transizione digitale, edilizia, servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro.

In tema di buone prassi, l'esperienza dell'associazione YOLK presieduta da Clementina Cordero Montezemolo e ieri rappresentata da Federica Battaglia e dall'Istituto comprensivo "Monti Iblei" di Palermo diretto da Irene Marcellino, impegnato sugli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di diritto allo studio, educazione e apprendimento, riducendo i divari attraverso interventi condivisi dalle istituzioni in sinergia con la comunità scolastica.

Tra gli appuntamenti organizzati dalla Regione Sicilia per oggi, giornata conclusiva di Didacta, dalle 11 alle 12,50 i workshop degli Istituti comprensivi "Leonardo Sciascia" e "Leonardo Da Vinci" di Misterbianco, che parleranno rispettivamente dell'esperienza linguistica "Erasmus KA1" del primo ciclo e di "Matematica in gioco".

ra. go.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Misterbianco****Alla grande Fiera  
“Didacta Sicilia”  
in mostra l’Istruzione  
che crea sviluppo**

È stata aperta ieri, nell’ampia cittadina fieristica del Comune etneo, l’Expo siciliana puntata sull’innovazione nella didattica.

Pagg. 18 e 19

**Aperta ieri a Misterbianco l’expo sull’innovazione nella didattica****Didacta Sicilia, l’Istruzione e l’“industria”  
che genera progresso economico e culturale**

Legalità e sviluppo: dal Sud la scommessa vincente che punta sui giovani

**Natalia La Rosa**

**MISTERBIANCO**

La Scuola del futuro è già presente e s’incontra a Didacta Sicilia, il secondo spin off italiano di Didacta, lo storico evento internazionale che dalla Germania è stato riproposto con enorme successo a Firenze dal 2017 e che ieri è stato inaugurato nella sua versione “mediterranea” a Sicilia Fiera, l’hub espositivo di Misterbianco. E dalla provincia di Catania l’orizzonte che si apre è verso un futuro di crescita e consolidamento per un evento che già nella prima giornata ha registrato un bilancio eccezionale, tra le presenze istituzionali e soprattutto quelle di chi, con i giovani, è anima e cuore appassionato del grande pianeta scuola: dirigenti e docenti.

La cerimonia inaugurale è stata aperta dai saluti del neo presidente della Regione Renato Schifani, che ha ribadito come la Sicilia sia «al fianco dei giovani e dell’innovazione didattica nel segno della legalità» facendo riferimento alla mostra su Falcone e Borsellino realizza-

ta dall’Ansa e collocata all’ingresso dell’expo, ad accogliere simbolicamente il pubblico. Un «grazie a chi innova la scuola» è stato rivolto dal ministro uscente dell’Istruzione Patrizio Bianchi, che ha poi ribadito la prospettiva di una scuola che dall’evento siciliano si affaccia verso l’area euromediterranea.

L’expo, dedicata alla figura dell’educatore Mario Lodi nel centenario della nascita, è organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con la Regione siciliana e con la partnership scientifica di Indire, l’Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa, che compongono il comitato organizzatore assieme al Ministero dell’Istruzione, alla Regione Siciliana, all’Ufficio scolastico regionale, alla Città metropolitana di Catania, al Comune di Catania, al Comune di Misterbianco, agli atenei di Catania, Palermo, Messina e all’Università Kore di Enna. Sono 75 le aziende espositrici, con le più innovative proposte per la didattica, mentre saranno proposti oltre 270 eventi formativi, imprimendo all’evento un alto valore scientifico.



► 21 ottobre 2022

Ampia la condivisione istituzionale attorno all'iniziativa, esprimendo una sinergia capace di realizzare in poco tempo un grande evento, come ha evidenziato il presidente di Firenze Fiera Lorenzo Becattini sottolineando l'importanza di un'occasione simile al Sud, dove la scuola è una frontiera quanto mai delicata e strategica, e esprimendo soddisfazione per una "semina speciale" che ha già dato frutti e ne darà in futuro. A evidenziare l'impegno della Regione sul progetto l'ex assessore Marco Falcone. Un ottimismo condiviso dal management di Sicilia Fiera, con l'amministratore delegato Nino Di Cavolo e il general manager Davide Lenarduzzi, che hanno evidenziato l'importanza del nuovo hub fieristico in termini di indotto (oltre 500 operai impiegati solo per Didacta), di rigenerazione urbana e di sviluppo produttivo e infrastrutturale.

Un'occasione colta dalle istituzioni locali, come evidenziato dal sindaco di Misterbianco Marco Corsaro presente con l'assessora all'Istruzione Maria Virgillito, e da Cinzia Torrisi, responsabile delle Linee culturali della Città metropolitana di Catania.

Didacta, come detto, è anche una kermesse di alto valore formativo e quindi fondamentale è il ruolo di Indire, presente, come ha evidenziato la presidente Cristina Grieco, intervenuta assieme al direttore generale Flaminio Galli, con un nutrito gruppo di ricercatrici e ricercatori: «Un percorso virtuoso - ha osservato - che è un'occasione di crescita del sistema scolastico siciliano e non solo verso un'innovazione necessaria, per-

ché i numeri vanno migliorati: penso alla dispersione scolastica, ai Neet, alla disoccupazione. Dobbiamo fare di tutto per dare nuove opportunità».

Presenti anche Annapaola Concia, "anima" di Didacta Italia e Didacta Sicilia, e il prof. Giovanni Biondi, già presidente di Indire e componente del Comitato organizzatore.

Di grande rilievo la presenza dell'ufficio scolastico regionale siciliano, che,

con il nuovo direttore generale Giuseppe Pierro, ha scelto Didacta per avviare una nuova stagione di dialogo e condivisione costruttiva con chi anima quella fondamentale "infrastruttura culturale" che è il sistema scolastico.

A tagliare il nastro, con la prefetta di Catania Maria Carmela Librizzi, una delegazione di quindici "Ragazzi Sindaci" in rappresentanza delle studentesse e degli studenti siciliani: ad essi si sono rivolte le istituzioni presenti e in particolare l'arcivescovo di Catania mons. Luigi Renna, che ha ammonito ad "usare il cervello" e a non dimenticare mai il valore della lettura e della scrittura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Renato Schifani** L'intervento del presidente in collegamento





► 21 ottobre 2022





► 21 ottobre 2022





► 21 ottobre 2022



**La giornata di apertura** Il taglio del nastro con le autorità e i piccoli sindaci; gli stand nell'hub Sicilia Fiera con la mostra dell'Ansa; mons. Renna con i giovani "amministratori"; a destra l'ad di Sicilia Fiera Di Cavolo con il presidente di Firenze Fiera Becattini





## La scuola del futuro è qui. Si è aperta l'edizione siciliana di Fiera Didacta Italia



20/10/2022

A cura di: Fiamma Domestici

Si è aperta in grande stile negli spazi di **SICILIA FIERA Exhibition Meeting Hub a Misterbianco**, in provincia di Catania, la prima edizione di **Fiera Didacta Italia Edizione Siciliana**, il più importante evento dedicato all'innovazione didattica, organizzata da **Fiera Didacta Italia** con la collaborazione e il sostegno della Regione Siciliana.

Nutrita la presenza istituzionale alla cerimonia inaugurale che si è svolta nella Main Hall della **fiera** alla presenza del Comitato organizzatore, di un'affollata platea di dirigenti scolastici e insegnanti siciliani e del sud Italia, di giornalisti accreditati e dei rappresentanti degli oltre 75 aziende espositori.

*“**Didacta** raccoglie la sfida dell'innovazione nel mondo dell'istruzione, che parte dalla scuola materna fino alle superiori e all'università, e in quello delle professioni. La specializzazione e la professionalità sono sempre più una meta ambita dai vari competitors, in un nuovo mondo globalizzato didattico, professionale, industriale e telematico. Ecco perché bisogna cogliere questa sfida”,* ha dichiarato il **Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani** intervenendo questa mattina in videocollegamento.

“Siamo orgogliosi di inaugurare oggi la prima edizione di **Didacta a Sicilia Fiera**, ha dichiarato **Davide Leonarduzzi, Direttore Generale di Sicilia Fiera** – l’evento più importante a livello europeo per quello che concerne gli strumenti, i servizi e le soluzioni per chi opera nel mondo della formazione a 360 gradi. **Sicilia Fiera** con il suo nuovo ente **fieristico** finalmente è capace di dare una risposta a una richiesta che da anni era pressante: di avere un luogo di incontro e confronto innovativo dove i mercati possano darsi appuntamento”.

“In uno snodo nevralgico per la nostra Isola – ha aggiunto **Marco Falcone, deputato Ars e già assessore regionale alle Infrastrutture** – il **Sicilia Fiera** di Misterbianco, prende forma in questi giorni un evento che proietta la Sicilia su una piattaforma internazionale di scambio, innovazione e buone prassi per la grande industria della scuola. La Regione ha sostenuto l’iniziativa perché garantire investimenti su istruzione e formazione significa costruire al meglio le classi dirigenti del domani”.

“La nostra Amministrazione – ha aggiunto il **sindaco di Misterbianco Marco Corsaro** – ha accompagnato l’insediamento del più grande Centro congressi di tutto il Mezzogiorno per favorire un significativo processo di rigenerazione urbana e identitaria della nostra città. Misterbianco diventa una moderna piattaforma di servizi e opportunità per ospitare eventi della portata nazionale e internazionale come **DIDACTA**, risultati che oggi più che mai ci dicono che siamo sulla strada giusta”.

“Siamo davvero felici ed orgogliosi di ospitare nella nostra città **Didacta**, un evento così importante a livello nazionale ed internazionale. Durante questi giorni avremo la possibilità di ascoltare esperienze e buone prassi e ci auguriamo di vedere un futuro per la scuola dei nostri figli, fatto di innovazione, formazione ed inclusione, il commento di **Maria Virgillito, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Misterbianco**.

“E’ per noi un grande piacere ed emozione trovarsi qua a Misterbianco in questa regione straordinaria per **Fiera Didacta Italia Edizione Siciliana** – ha affermato **Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera** – che rappresenta la prima mostra che organizziamo fuori della Toscana, un evento nato da un accordo tra Firenze **Fiera** e la Regione Siciliana e frutto di un lavoro di squadra vincente di tutto il Comitato organizzatore e delle aziende che ci hanno seguito fino qui da tutta Italia. L’innovazione della scuola è un tema fondamentale per il futuro del nostro Paese: sono certo che questa **fiera** rappresenti solo il primo passo di un lungo percorso che ci vedrà, anche nel 2023, tutti insieme a fianco della Regione Siciliana per la seconda edizione di questo importante evento”.

“L’edizione siciliana di **Didacta** – ha dichiarato **Cristina Grieco, Presidente di INDIRE** – rappresenta una grande occasione per fare rete e far crescere il sistema educativo e formativo sui territori, coinvolgendo le istituzioni regionali e locali, le scuole e le associazioni. INDIRE partecipa alla **Fiera** proponendo attività formative che partono da una ricerca consolidata negli anni e dalla condivisione di buone pratiche a livello nazionale e internazionale. Siamo consapevoli che alcune azioni specifiche, come il supporto alla formazione nell’ambito dei divari territoriali e la gestione delle piccole scuole, possono supportare gli istituti scolastici nella progettazione e nella realizzazione degli interventi, anche in ambito del PNRR”.

Soddisfazione è stata espressa anche da **Giuseppe Pierro, Direttore Generale USR Sicilia**: “Ottimo risultato per questa prima edizione in Sicilia come dimostra la risposta eccezionale di tutti i dirigenti scolastici e degli insegnanti che hanno partecipato”.

“Abbiamo bisogno che si innovino le strutture scolastiche nella nostra regione, che si intervenga anche sulle attrezzature in modo che i nostri giovani possano trovarsi al passo con quelli delle altre regioni italiane” ha aggiunto **Cinzia Torrisi, Responsabile scientifico delle Linee culturali e scolastiche della Città metropolitana di Catania**.

Tra gli appuntamenti in programma domani venerdì 21 ottobre, alle ore 10,00, **Vincenzo Schettini**, professore di fisica e influencer con oltre 1 milione di follower, presenterà **La fisica**

**che ci piace** illustrando a tutti come trasformare una materia scientifica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento ludico.

Alle ore 11, sarà la volta del convegno **“I progetti Erasmus+ EITA 2022 per l’innovazione nell’insegnamento”** durante il quale verrà celebrata l’eccellenza dei progetti tra le scuole con la consegna dei premi europei per le migliori pratiche innovative di insegnamento e di apprendimento tra i progetti Erasmus+, EITA 2022 (European Innovative Teaching Award). Il Premio valorizza il lavoro di insegnanti e scuole e mira a promuovere l’apprendimento reciproco tra docenti e personale scolastico ed evidenziare il valore del Programma Erasmus+ per la collaborazione degli insegnanti a livello europeo. Nel pomeriggio alle ore 16 il workshop **“IDeAL e le STEAM: una metodologia per la progettazione didattica STEM”**. I ricercatori INDIRE illustreranno la metodologia IDeAL (Iterative Design for Active Learning), per promuovere capacità analitiche e attitudini creative degli studenti in gruppo e favorire lo sviluppo di competenze trasversali. Verranno utilizzate le schede di accompagnamento e gli strumenti messi a disposizione dei docenti e già utilizzati in precedenti esperienze nell’ambito delle STEAM.

Sempre domani, alle ore 14 il Dipartimento Regionale dell’Istruzione, dell’università e del diritto allo studio organizza il talk su **“La nuova programmazione comunitaria 2021-2027. L’attuazione del Piano triennale per il diritto allo studio”**: un momento di approfondimento sugli obiettivi dell’Agenda 2030 in tema di educazione e apprendimento, sulle accresciute disponibilità finanziarie in campo per ampliare l’offerta formativa, ridurre i divari e progettare interventi condivisi tra tutti gli attori in campo, istituzioni, portatori di interessi, comunità scolastica.



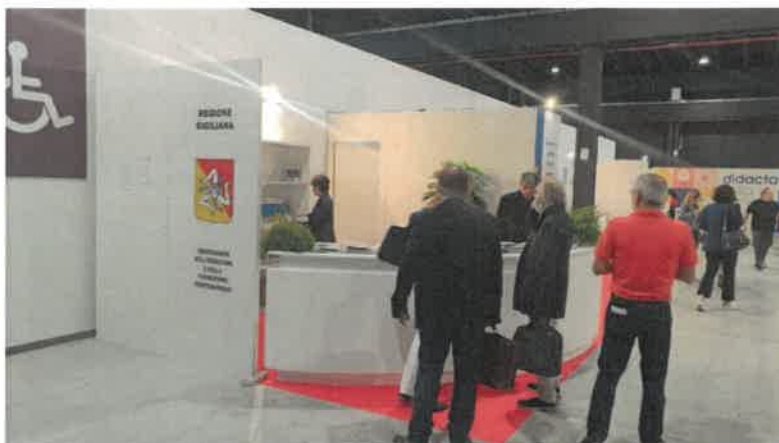
## Didacta Sicilia: la scuola del futuro “nasce” al Sud



di  
Natalia La Rosa

—  
20 Ottobre 2022



















**“Grazie a chi innova la scuola: da qui ci rivolgiamo all’intero Mediterraneo”**. “La Sicilia al fianco dei giovani e dell’innovazione didattica nel segno della legalità”. Le parole del ministro uscente dell’Istruzione **Patrizio Bianchi** e del neo presidente della Regione Siciliana **Renato Schifani**, pronunciate in collegamento e in apertura dei lavori, hanno subito delineato l’imprinting di **Didacta Sicilia**, il più importante evento **fieristico** legato all’istruzione apertosi oggi nella sua prima edizione siciliana nell’hub espositivo di Sicilia **Fiera** a Misterbianco.

L’evento, dedicato alla figura dell’educatore Mario Lodi nel centenario della nascita, è organizzato da Firenze **Fiera** in collaborazione con la Regione siciliana e con la partnership scientifica di Indire, l’Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa, che compongono il comitato organizzatore assieme al Ministero dell’Istruzione, alla Regione Siciliana, all’Ufficio scolastico regionale, alla Città metropolitana di Catania, al Comune di Catania, al Comune di Misterbianco, agli atenei di Catania, Palermo, Messina e all’Università Kore di Enna.

Sono 75 le aziende espositrici, con le più innovative proposte per la didattica, mentre saranno proposti oltre 270 eventi formativi : oggi, tra l’altro, si parla di coding strategie educative nelle isole e aree interne. La manifestazione è rivolta a tutti i livelli di istruzione e formazione: nido, scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, istituti professionali ITS, università, istituti di ricerca scientifica e di formazione professionale, oltre a aziende e addetti ai lavori. Sarà aperta fino a sabato dalle 9 alle 18,30. Una mostra “atipica”, nella quale all’aspetto commerciale si affianca quello formativo e in cui il “prodotto” è la crescita intellettuale, individuale e collettiva.

All’ingresso dell’hub ad accogliere significativamente il pubblico è stata allestita alla mostra sull’eredità di Falcone e Borsellino realizzata dall’Ansa, raccontando la storia dei due giudici anche con immagini inedite legate alla loro vita personale.

Alla cerimonia inaugurale, dopo il saluto del presidente Schifani in videocollegamento dalla Sala Alessi di Palazzo d’Orléans, e il videomessaggio di saluto del ministro Bianchi, sono intervenuti l’amministratore delegato di Sicilia **Fiera**, Nino Di Cavolo, con il direttore generale Davide Lenarduzzi, Lorenzo Becattini, presidente di Firenze **Fiera**, il sindaco del Comune di Misterbianco, Marco Corsaro, la presidente di Indire, Cristina Grieco, Giuseppe Pierro, direttore dell’Ufficio scolastico regionale e, in rappresentanza di **Didacta International**, Reinhard Koslitz. Presente anche una delegazione di quindici “Ragazzi sindaci” della provincia di Catania che con la fascia tricolore hanno rappresentato studenti e studentesse siciliani al taglio del nastro da parte della prefetta di Catania Maria Carmela Librizzi. E sempre a loro si è rivolto il vescovo di Catania Luigi Renna, esortandoli a “usare la testa”.

Presenti numerose autorità, a testimoniare la condivisione di quello che non è solo un evento **fieristico**, ma un'occasione di rilancio e promozione dell'istruzione e della formazione come strumento imprescindibile di crescita sociale e sviluppo economico. Durante l'evento moderato dalla giornalista Simona Mazzone, è stata evidenziata, anche dal sindaco Corsaro, la forte sinergia istituzionale che ha portato, come ha sottolineato il presidente Becattini, a realizzare un grande evento come **Didacta** in soli 6 mesi, dal momento in cui la possibilità fu discussa con il precedente governo guidato da Nello Musumeci. E oggi l'ex assessore alle Infrastrutture Marco Falcone ha sottolineato come la Regione abbia voluto credere e investire nel progetto. Ad ospitare l'evento gli spazi di Sicilia **Fiera**, appena inaugurati a Misterbianco, garantendo, come hanno evidenziato il presidente Di Cavolo e il dg Lenarduzzi, un'importante operazione di rigenerazione urbana e offrendo con "accoglienza e passione" una infrastruttura dalle grandi potenzialità per lo sviluppo economico del territorio.

La presidente di Indire, Cristina Grieco, presente con il direttore generale dell'ente Flaminio Galli, ha voluto evidenziare l'alto valore del programma scientifico proposto dall'Istituto, anche attraverso la massiccia partecipazione di ricercatori e ricercatrici.

Presenti Annapaola Concia, "anima" di **Didacta** e dell'edizione siciliana, e Giovanni Biondi, ex presidente di Indire e nel comitato organizzatore di **Didacta**. Particolarmente rilevante a **Didacta** Sicilia la presenza dell'ufficio scolastico regionale, con il direttore generale Giuseppe Pierro e la dirigenza di quella che Pierro ha definito una "infrastruttura culturale", evidenziando l'impegno formativo di tanti docenti e riunendo a Misterbianco in conferenza dei servizi tutti i dirigenti scolastici della Sicilia.

© Riproduzione riservata



## Grande successo e partecipazione alla prima edizione siciliana di Fiera Didacta Italia



22/10/2022

A cura di: Fiamma Domestici

Chiude i battenti questa sera alle ore 18,30 a Misterbianco, in provincia di Catania, nei padiglioni di SICILIA FIERA Exhibition Meeting Hub, la prima edizione siciliana di FIERA DIDACTA ITALIA che è stata accolta con grande entusiasmo dalle migliaia di visitatori fra docenti, dirigenti scolastici, giornalisti, professionisti e giovani che da giovedì hanno affollato gli stand a caccia delle ultime novità e partecipato attivamente agli eventi formativi della tre giorni di fiera.

Sono stati **7.000 i visitatori in totale registrati fino alle 13,00 di oggi** che confermano l'altissimo livello di gradimento e il coinvolgimento di tutto il mondo scolastico della Sicilia e delle regioni del Sud Italia sui temi dell'innovazione scolastica.

*«Abbiamo portato in Sicilia una manifestazione pubblica che investe sul capitale umano. L'avvio del percorso intrapreso con Didacta ha l'obiettivo di far diventare la nostra isola un hub del Mediterraneo per l'istruzione e la formazione, che coinvolga pian piano tutti i Paesi del Mare Nostrum, dalla Catalogna alla Grecia», ha sottolineato il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani.*

*"Firenze Fiera ha creduto fin dall'inizio alle potenzialità di questa fiera che abbiamo realizzato per la prima volta in Sicilia, grazie al supporto e alla collaborazione della Regione Siciliana e di tutti i componenti il Comitato organizzatore – ha dichiarato Lorenzo Becattini, presidente di Firenze Fiera." Chiudiamo con grande soddisfazione ed ottimismo questa prima edizione cominciando già a pensare alla prossima in Sicilia nel 2023, convinti che occuparsi della scuola rappresenti l'opera più importante per lo crescita e lo sviluppo dell'Italia e non solo".*

Bilancio più che positivo anche per le 75 aziende provenienti da tutta Italia i cui stand sono stati presi d'assalto dalle migliaia di docenti e professionisti arrivati in fiera.

*“Abbiamo trovato qua in Sicilia una accoglienza entusiasta e tanto interesse ai nostri prodotti come la nuova piattaforma educativa BRICKSLAB – ha dichiarato **Andrea Russo, Direttore Generale di MR Digital, Main Sponsor della fiera**. “Siamo molto contenti di aver partecipato e di aver conosciuto tanti docenti del Sud Italia interessati alla nostra offerta formativa sulla progettazione della scuola 4.0 resa possibile grazie ai fondi del PNRR e al supporto e accompagnamento di un nostro team qualificato di esperti con competenze metodologiche, pedagogiche e specifiche anche nei vari step di riqualificazione degli ambienti scolastici”.*

**Ufficio Stampa FIERA DIDACTA ITALIA Edizione Siciliana**

Fiamma Domestici (Firenze Fiera) – [domestici@firenze.fiera.it](mailto:domestici@firenze.fiera.it)

Patrizia Centi (Indire) – [p.centi@indire.it](mailto:p.centi@indire.it) – [comunicazione@indire.it](mailto:comunicazione@indire.it)

**La Fiera dedicata al mondo della scuola e dell'università****Dal robot  
umanoide  
a Edumat  
Le novità  
di «Didacta»**

**D**al robot umanoide, alla piattaforma che consente ai ragazzi di frequentare i laboratori in totale sicurezza, sotto la guida del proprio docente sia in classe che da casa grazie alla realtà virtuale. Per passare, poi, per Edumat, l'ultima novità innovativa pensata per la scuola nata in casa Protom, che integra ambienti virtuali con l'interazione fisica per offrire esperienze ludico-didattiche divertenti ed efficaci che

favoriscono l'attività motoria e la collaborazione tra i partecipanti. Dove? Alla fiera dell'innovazione scolastica *Didacta*, il più importante evento fieristico nazionale dedicato al mondo della scuola, dell'università, della formazione e della ricerca scientifica e che dopo il successo dell'ultima edizione arriva in Sicilia dal 20 al 22 ottobre.

**R. E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## **Didacta Sicilia, Stipendi docenti: uguali in tutti i gradi di scuola? Intervista a Cristina Grieco (Presidente Indire) – RIVEDI LA DIRETTA**



• Attualità

Di  
Redazione

-

21/10/2022

Facebook

**Didacta**

+Sicilia%2C+Stipendi+docenti%3A+uguali+in+tutti+i+gradi+di+scuola%3F+Intervista+a+Cristina+Grieco+%28Presidente+Indire%29+%E2%80%93+RIVEDI+LA+DIRETTA&url=https%3A%2F%2Fwww.tecnicadellascuola.it%2Fstipendi-nuovo-ministro-erasmus-ne-parliamo-a-didacta-con-la-presidente-indire-cristina-grieco&via=TecnicaDellaScuola">

Twitter

Scuole di Alta formazione, stipendi degli insegnanti italiani inferiori rispetto ai colleghi europei, il nuovo ministero dell'Istruzione, ma anche le novità in seno a Indire, i progetti per il futuro e tanto altro.

Si parlerà di questo nel corso di **Fiera Didacta Sicilia 2022**, con **Cristina Grieco**, presidente dell'**Indire** da poco più di due mesi (6 agosto), già Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Toscana ed esperta nello staff di segreteria del Ministro.

Con la nuova presidente dell'ente, come detto, affronteremo vari argomenti, sia riguardo l'attualità del mondo della scuola, con i temi caldi degli ultimi giorni, sia su ciò che riguarderà Indire, con le ultime novità che hanno riguardato l'ente e i progetti che partiranno a breve, con uno sguardo ai progetti di punta Erasmus ed e-Twinning. La Tecnica della Scuola a **Fiera Didacta Sicilia**

**La Tecnica della Scuola**, nel campo dell'informazione scolastica da oltre 70 anni, **fiera didacta-sicilia-la-tecnica-della-scuola-presente-allevento-piu-importante-sullinnovazione**



-del-mondo-della-scuola">è presente alla **Fiera Didacta Sicilia**, all'interno dello **stand 13**, per parlare delle novità del mondo della formazione dei docenti e degli studenti.

Le attività della **Tecnica della Scuola** a **Fiera Didacta Sicilia**, in duplice qualità di testata giornalistica e di ente di formazione accreditato dal MI, saranno molteplici. Nel nostro stand avranno luogo **momenti formativi e d'approfondimento**, con incontri e interviste a esperti di didattica e pedagogia e formatori.

In particolare, **ogni giornata della fiera sarà dedicata ad un ambito specifico** di forte interesse per docenti ed educatori: il 20 ottobre si aprirà con la **fiera**

-didacta-sicilia-gli-eventi-della-tecnica-della-scuola-la-prima-giornata-e-dedicata-alla-didattica">didattica, il 21 ottobre si proseguirà con la **fiera**

-didacta-sicilia-gli-eventi-della-tecnica-della-scuola-la-seconda-giornata-e-dedicata-alla-pedagogia">pedagogia e il 22 ottobre si chiuderà con tematiche relative all' **fiera**

-didacta-sicilia-gli-eventi-della-tecnica-della-scuola-la-terza-e-ultima-giornata-e-dedicata-all'inclusione">inclusione.

Come seguire tutti gli eventi della Tecnica della Scuola a **Didacta Sicilia**

Per non perdere nessun appuntamento organizzato dalla **Tecnica della Scuola** a **Fiera Didacta Sicilia** è stata creata una **fiera.tecnicadellascuola.it/">pagina apposita** che contiene tutte le informazioni relative a ciò che avverrà nel nostro stand all'evento nel corso dei tre giorni.

**fiera.tecnicadellascuola.it/">SCOPRI TUTTI I NOSTRI EVENTI**



## Scuola, 417 milioni del FSE+ da investire su istruzione e formazione



ByRedazione

23 Ottobre 2022

0

22



Regione, scuole e realtà del territorio insieme per abbattere la povertà educativa e la dispersione scolastica. Con la co-progettazione come metodo innovativo e condiviso tra pubblico e privato per definire le azioni da mettere in campo. Questi i presupposti per individuare gli interventi da finanziare con le risorse regionali, nazionali e, soprattutto, comunitarie della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, da poco approvata dall'Unione europea, che mette in campo complessivamente circa 1 miliardo e mezzo di euro, con oltre 417 milioni da investire sulla priorità "Istruzione e formazione".

Se ne è parlato nella tavola rotonda "La nuova programmazione comunitaria 2021-2027. L'attuazione del Piano triennale per il diritto allo studio. L'Istituzione scolastica: primus inter pares", organizzata dal dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio della Regione Siciliana all'interno di **Fiera Didacta**, in corso a Misterbianco, nel Catanese. Domani, sabato 22 ottobre, alle ore 11, il dipartimento regionale della Formazione professionale e l'Autorità di gestione del Fondo sociale europeo promuovono un focus su "L'importanza della ricerca scientifica per l'innovazione aziendale e lo sviluppo del territorio".

«Circa 100 dei 417 milioni della nuova programmazione europea – ha spiegato Maria Giovanna Sparacino, componente del Tavolo politiche scolastiche delegata per l'assessorato dell'Istruzione e la formazione professionale – saranno destinati al miglioramento delle competenze di base e al contrasto alla dispersione scolastica. Le risorse serviranno a coprire l'ulteriore fabbisogno di docenti e operatori scolastici per il potenziamento del tempo pieno nella scuola primaria e del tempo prolungato nella

scuola secondaria di primo grado. Previste anche azioni destinate al personale scolastico per l'aggiornamento professionale e l'innovazione delle metodologie didattiche. Priorità definite anche con un metodo partecipato che coinvolge tutto l'ecosistema che ruota attorno al mondo dell'istruzione».

Ed è questo ecosistema che, all'interno della Consulta regionale per il diritto allo studio, ha preso parte alla redazione del Piano triennale per il diritto allo studio di cui si è recentemente dotata la Regione Siciliana. «Un Piano nato in piena pandemia – ha spiegato Viviana Assenza, dirigente tecnico dell'Ufficio scolastico regionale e componente della Consulta – che per la prima volta ha fissato un quadro organico degli interventi necessari e che va attuato e aggiornato periodicamente»

Sulle necessità di avvicinare mondo dell'istruzione e del lavoro, «in particolare con uno strumento come l'apprendistato di primo livello», è intervenuta la dirigente del servizio Funzionamento scuole statali del dipartimento Istruzione, Anna Buttafuoco. «Nel 2018 – ha detto – la Regione Siciliana ha avviato una sperimentazione sull'apprendistato di I livello che ha permesso alla Sicilia di collocarsi tra le prime regioni italiane per l'attivazione di questi percorsi. Dal 2018 al 2021 sono stati attivati, grazie allo stanziamento di circa 9 milioni di euro, 1.116 contratti presso istituti superiori ed enti di formazione professionale in obbligo scolastico (Iefp). Al termine del percorso, che ha visto il coinvolgimento di 105 istituzioni formative e 464 aziende siciliane, 333 apprendisti sono stati assunti. Per l'anno scolastico 2022-2023, inoltre, sono stati stanziati 3 milioni di euro per le scuole statali».

La programmazione FSE+ ha già stanziato 8 milioni per l'offerta formativa degli Its, gli Istituti tecnici superiori che erogano percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata a garanzia di una immediata occupabilità. A raccontare le novità nel campo delle Fondazioni Its, Gabriella Iannolino, dirigente del servizio Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica del dipartimento Istruzione: «Nelle prossime settimane verrà pubblicato un bando regionale dedicato all'apprendistato di III livello, rivolto quindi anche alle Fondazioni Its. Ci sono inoltre delle novità importanti ovvero la nascita di nuovi percorsi post diploma che saranno in linea con il Pnrr e che come sempre risponderanno alle esigenze delle aziende presenti sul territorio siciliano».

Federica Battaglia dell'associazione Yolk ha raccontato l'esperienza portata avanti in una scuola di Palermo, dove l'associazione cura attività di pratica dello sport, e i risultati ottenuti sul fronte della lotta alla dispersione scolastica. Prossima iniziativa, l'attivazione del tempo pieno nella scuola "Monti Iblei" del capoluogo siciliano, un esempio di come realtà del terzo settore che operano sul territorio possano costruire un ecosistema virtuoso per contrastare il fenomeno dell'abbandono. «La scuola – ha aggiunto Irene Marcellino, dirigente scolastico della Monte Iblei – deve essere per tutti e per ciascuno, vuol dire che bisogna ottemperare al bisogno primario dell'alunno, alla sua crescita formativa e scolastica. Ci devono essere azioni e strategie mirate alle esigenze di ogni studente, raccogliendo eventuali fragilità e difficoltà. Negli ultimi anni le istituzioni hanno impresso un cambio di passo segnando una vicinanza reale con le scuole e con gli insegnanti».

Il Fesr+ 2021-27 prevede risorse per circa 150 milioni di euro per la riqualificazione delle infrastrutture scolastiche e delle dotazioni tecnologiche, per il contrasto alla dispersione. Previste anche ulteriori risorse a valere sul Programma nazionale "Scuola e Competenze" Fesr-Fse+ 2021-27 direttamente assegnate dal ministero dell'Istruzione. A queste risorse si aggiungono i circa 74 milioni di euro del Pnrr assegnati alla Sicilia dal ministero dell'Istruzione.



## Ministero con due “M” Istruzione e Merito La scuola verso alti traguardi



“Ministero dell’Istruzione e del Merito” è la nuova denominazione del Palazzo della Minerva a Viale Trastevere dove un tempo si chiamava “Ministero dell’Educazione Nazionale”, poi “Ministero della Pubblica Istruzione” e dopo la fusione con l’Università e la Ricerca da anni ha avuto la sigla “MIUR” e da alcuni anni semplicemente “Ministero dell’Istruzione”.

Con il governo presieduto da **Giorgia Meloni**, prima donna scelta come Capo del Governo Italiano nella 19° legislatura il Ministero dell’Istruzione, guidato dall’on.

**Giuseppe Valditara**, aggiunge una “M”, non per fedeltà alla Meloni, o come afferma qualche mal pensante come richiamo a Mussolini, ma per evidenziare che l’istruzione è orientata alla valorizzazione del merito e dando concretezza alla cultura della meritocrazia che incentiva e premia l’impegno, la serietà, la responsabilità ed il lavoro che dà positivi frutti e benefici sociali e culturali.

Il neologismo meritocrazia, coniato dal sociologo britannico **Michael Young** nel 1958, con valenza dispregiativa, in risposta alla disegualianza economica e sociale, mette in evidenza il quoziente intellettivo, l’attitudine al lavoro e descrive il sistema di valori che premia l’eccellenza di un individuo indipendentemente dalla sua provenienza.

Il merito, infatti, si collega alla responsabilità personale ed il sistema meritocratico è più giusto e più produttivo degli altri sistemi e tende a superare le discriminazioni fondate su criteri arbitrari.

In linea con l’art. 34 della Costituzione, che riconosce ai “*capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso*”, la nuova denominazione del Ministero esplicita ancor meglio le finalità e gli obiettivi del servizio scolastico nella direzione della qualità. La tradizionale formula che caratterizzava il merito,  $m=QI+E$  si completa non solo con

l'Intelligenza e l'Energia, ma anche con la Cultura e l'Esperienza.

Oggi con il termine meritocrazia si fa riferimento alle competenze e **Roger Abravanel** consulente del ministro dell'Istruzione Gelmini, nel volume *"Meritocrazia. Quattro proposte concrete per valorizzare il talento e rendere il nostro paese più ricco e più giusto"*, (Garzanti 2008) ne ha ribadito la necessità e l'urgenza per la scuola italiana, puntando sulla valorizzazione dei talenti e delle **competenze individuali**, efficace motore di sviluppo e di crescita sociale.

*"Didattica per competenze"* è la formula che caratterizza il percorso formativo della scuola di oggi, in continuità e a completamento della *"didattica per obiettivi"* che per definizione sono *"la descrizione delle competenze che lo studente conseguirà al termine del percorso"*.

Puntare al traguardo, mettere al centro gli studenti, valorizzare il merito, l'impegno raggiunto e le competenze acquisite, è espressione di un'idea di scuola che non può essere circoscritta secondo le categorie ideologiche o partitiche, ma connota la qualità dell'istruzione, traguardo che la scuola intende perseguire, adoperando al meglio anche le nuove tecnologie e "le infrastrutture culturali" della scuola dell'innovazione come sono state definite dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale **Giuseppe Piero**, i prodotti esposti alla prima **Fiera Didacta in Sicilia**.

Scritta e incisa nella carta intestata del Ministero la "M" del Merito, entra a pieno titolo nell'idioma scolastico e coinvolge anche i docenti, i dirigenti e tutti gli operatori della scuola sollecitando il costante impegno ed essere sempre "Migliori" e cooperare come "azionisti" nell'impresa educativa della scuola.

**"La meritocrazia è un problema di cultura"** e la competizione, la concorrenza nel servizio pubblico statale e paritario è spostata ora verso l'alto. Come ha scritto il prof. **Riccardo Mercurio**, dell'Università di Napoli, "La meritocrazia nasce se c'è la volontà di realizzarla", e potrà costituire il segno della rivoluzione, e del riscatto delle scuole del Mezzogiorno che non riescono ancora a valorizzare le eccellenze che fanno fortuna altrove.

Una consolidata cultura della competizione e il raffronto fra le risorse utilizzate e i risultati conseguiti costituiscono le fondamenta dei nuovi processi di valutazione basati sull'ottimizzazione del risultato finale e sulla chiarezza nelle scelte.

*"Non può più negare"*, ha scritto in un commento alla nomina del nuovo Ministro l'Associazione Ancodis, *"che il lavoro nella e per la scuola deve avere meritato riconoscimento contrattuale incardinato in un nuovo sviluppo di carriera professionale"*. Siamo sulla buona strada. *"Andiamo avanti noi che ci crediamo... gli altri non so."*  
*Giuseppe Adernò*

Postato il Domenica, 23 ottobre 2022 ore 16:00:00 CEST di  
Andrea Oliva